

BILANCIO SOCIALE

2024



SOC. COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI – ONLUS

Indice

1.	Metodologia adottata per la rendicontazione de bilancio sociale	4
1.1	Lettera agli stakeholders	4
	Metodologia	8
1.2	Modalità di comunicazione	9
1.3	Riferimenti normativi	9
2.	Informazione generali sull'ente	11
2.1	Informazioni generali	11
2.2	Attività svolte	14
2.3	Composizione base sociale	14
2.4	Territorio di riferimento.....	16
2.5	Mission, vision e valori	16
2.6	Storia	38
3.	Struttura, Governo e Amministrazione	39
3.1	Tipologia di governo.....	39
3.2	Organi di controllo.....	39
3.3	Struttura di governo	39
3.4	Processi decisionali e di controllo	41
3.4.1	Struttura organizzativa	41
4.	Persone che operano per l'ente	57
4.1	Lavoratori	57
5.	OBIETTIVI E ATTIVITA'.....	62
	Il futuro del bilancio sociale	63
6.	SITUAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA	64

Bilancio Sociale 2024

6.1	Valore della produzione	64
6.2	Distribuzione valore aggiunto	66
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	67
6.4	Ristorno ai soci	67
6.5	Il patrimonio	69
6.6	Soci finanziatori	70
7.	ALTRE INFORMAZIONI	70
7.1	Altre informazioni	70
7.2	Ambiente.....	71
8.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	72

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA RENDICONTAZIONE DE BILANCIO SOCIALE

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche d'impatto sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa, un'opportunità di sviluppo e analisi.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria mission e vision, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica, cercando di mostrare l'identità e valori anche attraverso documenti come il modello organizzativo (ex D.lgs. 231/2001) e il SISTEMA STRATEGICO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE ISO 9001 2015.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *di comunicazione*
- *di governance*
- *di relazione*
- *gestionale*
- *informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *favorire la comunicazione interna (personale ed utenza);*
- *informare il territorio e gli enti terzo settore;*
- *valorizzare le attività e i servizi proposti dalla Cooperativa;*
- *misurare le prestazioni dell'organizzazione;*

- *fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;*
- *evidenziare la propria identità e i propri valori declinandoli nelle scelte strategiche e gestionali;*
- *aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- *fornire informazioni sulla qualità delle attività e servizi della Cooperativa per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;*

*Il Bilancio sociale viene visto come lo strumento attraverso il quale la nostra Cooperativa da attuazione ai richiami relativi alla **trasparenza, pubblicità, informazione** verso i propri utenti, dipendenti, soci, enti regolatori e il territorio.*

Il processo di crescita della Cooperativa passa anche attraverso il Bilancio Sociale e la capacità di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di più soggetti e attori (dipendenti, soci, utenti, famiglie).

*La redazione di questo documento ha rappresentato **un'opportunità preziosa** per rileggere la nostra identità, fare sintesi delle esperienze, e coinvolgere in modo attivo e consapevole tutte le persone che ogni giorno contribuiscono al nostro lavoro: operatori, utenti, famiglie, volontari, enti partner.*

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Carissime/i,

*nel 2024 la Cooperativa Sociale Luciano Donghi ha celebrato **i cinquant'anni** dalla sua fondazione.*

*Un traguardo importante che testimonia **mezzo secolo** di dedizione al fianco delle persone con fragilità psichica e disabilità, sempre fedele ai principi ispiratori del suo fondatore **Luciano Donghi** (1908-1978) e orientata a un continuo rinnovamento delle proprie risposte ai bisogni della comunità.*

Questo anniversario non è solo un'occasione per guardare con orgoglio al passato, ma anche un'opportunità per rinnovare con slancio il proprio impegno verso il futuro,

confermando la volontà di essere un punto di riferimento sempre più forte, innovativo e solidale sul territorio.

L'attenzione costante all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari, educativi e socio occupazionali del territorio e il conseguente impegno nel proporre soluzioni organizzative adeguate hanno caratterizzato fin dal principio l'attività della nostra cooperativa sociale.

Nel periodo post pandemico abbiamo avvertito l'esigenza di rendere maggiormente visibile e attuale il nostro operato, sia per facilitare i processi di governo strategico dell'organizzazione che per consentire ai nostri interlocutori di valutarci in base ai risultati ottenuti e considerarci sempre più partner consolidati ed affidabili.

In tale prospettiva va letto il "documento di presentazione", la cui redazione ci ha imposto di ripercorrere la nostra storia, ripensare la nostra identità, ridefinire le finalità e le modalità operative - con una ricaduta positiva in termini di partecipazione attiva, consapevole e responsabile da parte di tutti gli operatori impegnati nei servizi.

*Questo bilancio si propone come **documento aperto al dialogo**, pensato per informare, ma anche per **ascoltare**. È rivolto ai nostri stakeholder interni ed esterni, con l'obiettivo di comunicare chi siamo, dove vogliamo andare, e come intendiamo farlo, con rigore e passione.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

*In questo scenario, il Bilancio Sociale si conferma per noi uno **strumento strategico** di trasparenza, partecipazione e riflessione condivisa.*

È molto più di un obbligo formale: è l'occasione per fermarci, osservare il percorso fatto, valutare i risultati ottenuti e immaginare il futuro della cooperativa, insieme.

***Nel corso del 2024**, abbiamo continuato a rafforzare i nostri servizi, aggiornando le linee operative in base alle nuove esigenze del territorio e degli utenti, promuovendo la formazione degli operatori, e cogliendo nuove opportunità progettuali.*

Tra queste:

- *il consolidamento del Centro Diurno Psichiatrico;*
- *l'ampliamento delle attività e spazi del Servizio Formazione all'Autonomia (SFA);*
- *la piena operatività del Programma Domiciliare Integrato (ex Residenzialità Leggera);*
- *sviluppo eventi per i 50° della fondazione della Cooperativa.*

*La Cooperativa e tutti gli operatori hanno cercato nuove opportunità di sviluppo dei servizi e nuove opportunità progettuali come il **progetto Mataxa** in partnership Consorzio Comunità Brianza, Comunità della Salute e altri enti del terzo settore e partecipazione al **Bando Welfare** della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.*

Nel caso dell'anno 2024 è proseguita l'analisi del contesto (territorio, utenza, servizi sociali inviati), in modo da trovare opportunità di sviluppo e crescita per gli attuali servizi della Cooperativa.

In occasione del 50° dalla fondazione la Cooperativa e tutti gli operatori hanno organizzato eventi aperti ai cittadini e agli stakeholders:

- *4 aprile: presentazione campi di tulipani centro diurno, installazioni artistiche;*
- *15 giugno: camminata non competitiva nel Bosco Urbano di Lissone in collaborazione con la Pol Sole e Associazione Stefania.*
- *27 settembre: pranzo sociale con operatori, utenti e stakeholders.*

Gli eventi sono stati patrocinati dal Comune di Lissone, Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

Ringrazio tutte e tutti coloro che hanno contribuito con competenza, impegno umanità al raggiungimento degli obiettivi di quest'anno.

Con l'augurio che questo documento sia letto non solo come una sintesi di attività, ma come un racconto corale del nostro impegno quotidiano.

*Il Presidente del Cda
(Mario Massimiliano Riva)*

Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale, area socio/educativa, area amministrativa e Consiglio di Amministrazione per un totale di 21 **tra dipendenti, soci lavoratori (full time e part time)**.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro **bilancio sociale più partecipe ed interattivo, fornendo un quadro complessivo delle attività, della loro natura e i relativi risultati**.

Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d'interesse della cooperativa: i fruitori dei Servizi che, attraverso la copertina di questo Bilancio Sociale, esprimono il senso che esso ha: presentare la cooperativa, la sua progettualità futura, i Servizi che essa offre; gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento Bilancio Sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare **il futuro “possibile”**;

i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più “abitato” questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della Cooperativa.

Presentiamo questo percorso in continuità con **SISTEMA STRATEGICO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE ISO 9001 2015**, riferito all'anno 2024 e al modello organizzativo e gestionale (ex D.lgs. 231/2001) aggiornato nelle sue parti generali e speciali e la **Politica della Qualità 2024**.

Un approccio organizzativo orientato all'impatto necessita di momenti di allineamento sulla propria vision, momenti coesivi e generativi che rafforzino il gruppo di lavoro.

Per questo abbiamo inteso il Bilancio Sociale come strumento per valutare insieme, ovvero **“dare valore”** ai risultati raggiunti, agli insegnamenti appresi, agli impatti generali seppur con la difficoltà dovuta al proseguimento della pandemia e a tutti gli effetti sui servizi come i nostri (utenza e famiglia).

Il Bilancio Sociale rispetta i principi di:

RILEVANZA, VERIDICITA',

TRASPARENZA, CHIAREZZA,

NEUTRALITA', COMPATIBILITA',

COMPARABILITA', COMPETENZA,

ATTENDIBILITA' e AUTONOMIA.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile, attraverso il proprio sito internet, assemblee soci e riunioni con i dipendenti.

Buona lettura,

"Gruppo redazione"

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci ed incontri con equipe e dipendenti;
- Sito internet "sezione trasparenza";
- O.d.V.;
- Newsletter dipendenti;
- Bacheche informative;
- Ente Consortile (CCB).

1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007;
- art. 9, comma 2, decreto legislativo n.112/2017;
- DECRETO 4 luglio 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/05/2025.

È stato inserito nella “**sezione trasparenza**” del sito internet e reso disponibile agli ingressi delle sedi della Cooperativa oltre che nelle bacheche informative.

2. INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024

Denominazione	<i>SOC. COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Guglielmo Pepe, 3 20851 LISSONE - MB</i>
Indirizzo sedi operative/unità locali	<i>Casa di Maria Teresa – Via per Seregno, 65 DESIO, Casa di Daria- Via Foscolo, 23 MONZA S.F.A. Donghi – Via Trento, 17 -ALBIATE</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A – Iscrizione n°433 strutture sanitarie accreditate Regione Lombardia (Centro Diurno psichiatrico CUDES 001010) – Lissone-</i> <i>Autorizzazione Sanitaria n° 02/09 ASL 3 “Casa di Daria” e “Casa di Maria Teresa” Residenzialità Leggera (ora denominato Programma Domiciliare Integrato)</i> <i>S.F.A. Donghi (unità d'offerta sociale Cudes 084068) - Albiate-</i>
Data di costituzione	<i>10/05/1974</i>
CF	<i>01897890156</i>
p.iva	<i>00726290968</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A157313</i>

Codice LEI infocamere	81560059E17953C67397				
Telefono	039 480202-463535				
Mobile	380 6558956				
Sito internet e mail	www.donghi.com – info@donghi.com				
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	si				
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <tr> <td></td><td>Anno di adesione</td></tr> <tr> <td>Confcooperative Milano e Navigli</td><td>1998</td></tr> </table>		Anno di adesione	Confcooperative Milano e Navigli	1998
	Anno di adesione				
Confcooperative Milano e Navigli	1998				
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Comunità Brianza impresa Soc. – Monza-				
Altre partecipazioni e quote					
Codice ateco	88.10.00 – 87.30 -56.30				
Polizza Responsabilità Civile Terzi e infortuni utenti/ospiti	UNIPOL SAI e ITAS MUTUA				
Numero certificato: 24349/02/S Data di prima emissione: 17/12/2002 Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A. Codice fiscale: 03487840104	Schema di Accreditamento: SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 Settori certificati: 38 - Sanità Ed Altri Servizi Sociali				

Come riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa prevede che:

La cooperativa si ispira ai principi della mutualità e solidarietà. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale di persone svantaggiate con patologie psichiche, disabilità intellettiva e disturbi della sfera comportamentale. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo - professionale o di volontariato - partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, la cooperativa può integrare sia in modo permanente, sia secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre strutture cooperative, Consorzi, Enti ed Organizzazioni.

In relazione a ciò, La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività riabilitative, socio-educative e occupazionali che prevedono:

- a) attività di tipo formativo-lavorativo-occupazionale, organizzate in sede o in ambienti esterni, sia a tempo pieno che a tempo parziale. Tali attività saranno comprese in un progetto terapeutico individualizzato teso al recupero o allo sviluppo di abilità lavorative. E' previsto un compenso di tipo terapeutico che mira ad incentivare la presenza e l'impegno dell'utente;*
- b) attività di tipo educativo-ricreativo con obiettivi di sviluppo della socializzazione e dell'autonomia personale;*
- c) attività di tipo clinico-terapeutico in collaborazione con le strutture sanitarie locali, a sostegno dell'utente e dei suoi familiari, eventualmente anche a domicilio. È considerata fondamentale la collaborazione con i vari servizi e le istituzioni della rete medico-assistenziale del territorio;*
- d) la promozione di iniziative di tipo culturale con l'obiettivo di stimolare l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale di cittadini con disagio psichico e relazionale;*
- e) la formazione professionale degli operatori;*
- f) la creazione di un fondo di solidarietà accantonato con parte degli utili, finalizzato ad attività sperimentali rivolte al miglioramento della qualità della vita;*
- g) La cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, pure necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.*

La Cooperativa potrà anche:

- h) offrire servizi di assistenza familiare e domiciliare agli utenti che ne avessero necessità anche su richiesta di enti pubblici o privati;*
- i) contribuire alle iniziative promosse dagli organismi del territorio, tendenti a favorire l'integrazione sociale di persone con disagio psichico o relazionale. Tutto ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali o morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipano nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa;*
- j) ricevere eventuali donazioni ed atti di liberalità che permettano di meglio raggiungere gli scopi sociali, nonché di usufruire di contributi erogati da associazioni private e da Enti pubblici attivando le necessarie convenzioni;*

La cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS:

Settori di attività

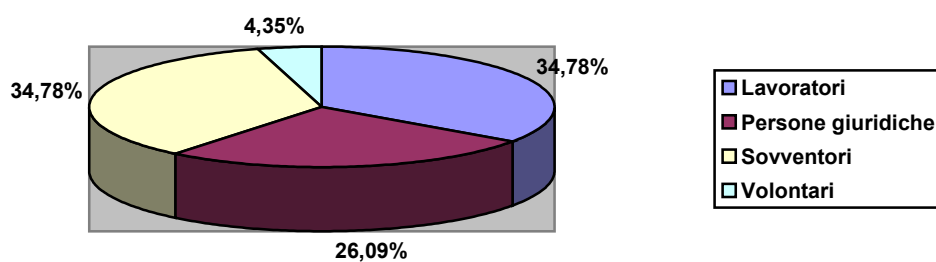
	<i>Residenziale (Casa Di Maria Teresa e Casa di Daria "Programma Domiciliare Integrato")</i>	<i>Diurno/semi residenziale (Centro Diurno psichiatrico e SFA)</i>
<i>Utenza psichiatrica ed utenza con disabilità</i>	X	X

2.3 Composizione base sociale

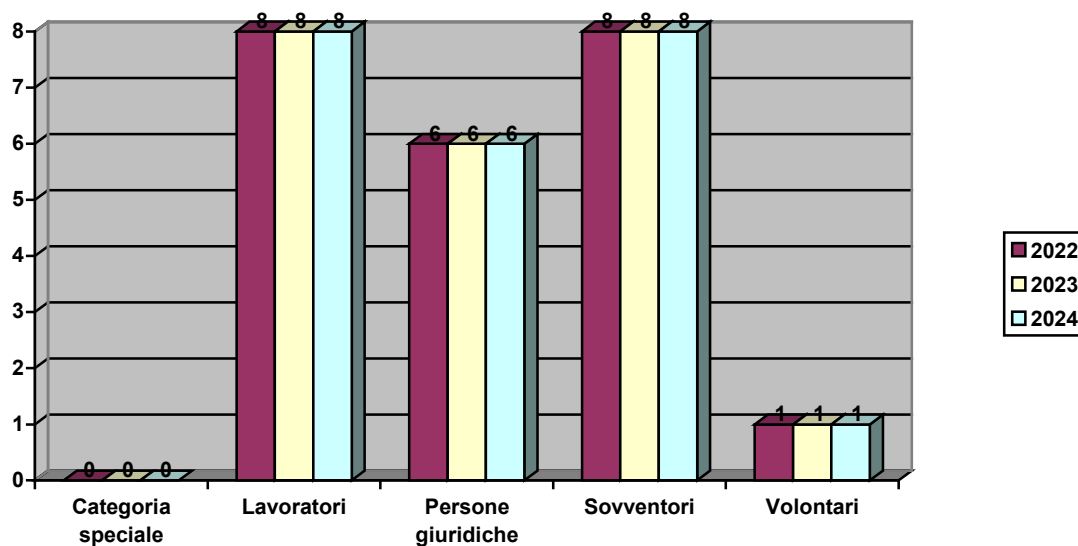
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2024

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci lavoratori:

- 7 soci lavoratori dipendenti
- 1 socio lavoratore (amministratore)

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2023	Soci ammessi 2024	Recesso soci 2024	Decadenza esclusione soci 2023	Soci al 31/12/2024
Numero	17	1	1	0	17

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa opera principalmente con utenza residente nella provincia di Monza e Brianza

2.5 Mission, vision e valori

La **COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *la gestione di servizi socio-sanitari e socio-educativi.*

Dal 2008 si sono affiancate all'attività principale, cioè quella della gestione di un Centro Diurno per disabili psichici (**iscrizione n°433 strutture sanitarie accreditate Regione Lombardia**), anche altre due attività che, affiancate alla precedente, integrano e arricchiscono i servizi della nostra cooperativa: il servizio di residenzialità leggera e un servizio formazione all'autonomie disabili (S.F.A.) con sede ad Albate nell'anno 2022.

La Cooperativa Donghi, mediante équipe di professionisti, offre spazio fisico e di relazione per persone con fragilità psichica e/o disabilità intellettiva: accoglienza del bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio). L'équipe crea un contesto protetto in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la costruzione di relazioni significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

Ecco di seguito una descrizione dei servizi:

IL CENTRO DIURNO PSICHIATRICO

LA STRUTTURA

Il Centro Diurno Psichiatrico è situato nel territorio di Lissone, in prossimità di Biassono e di Vedano al Lambro, in una struttura di proprietà del Comune di Lissone costruita nel 1998 a ridosso del Bosco Urbano di Lissone. Il Centro è dotato di ampi spazi polifunzionali tra i quali vi è un ambiente per il laboratorio occupazionale e per le attività riabilitative e ricreative, una mensa e un'area con bar ricreativo.

Il Centro Diurno è una struttura che accoglie persone maggiorenni con diagnosi psichiatrica. L'Équipe multidisciplinare, in accordo con i servizi invianti, definisce un progetto riabilitativo che individua obiettivi specifici per ciascuna persona. Tali obiettivi si realizzano attraverso attività riabilitative, risocializzanti, ricreative e occupazionali, al fine di promuovere maggiore autonomia personale e inclusione sociale.

Nel corso dell'anno si è valutato di mantenere la maggior parte delle attività già previste nel piano di lavoro già in atto, con alcune variazioni di obiettivi e pazienti.

L'équipe ha confermato ed implementato il "Laboratorio sulle Emozioni" l'attività di gruppo per sviluppare le capacità assertive e l'attività di problem solving.

Inoltre sono state implementate le attività sul territorio con gli utenti (Scuole Primarie ed iniziative socio culturali Comune di Lissone, mercatini per promozione libro "Scintillino" e manufatti del gruppo bricolage).

GLI UTENTI

La struttura è destinata ad **utenti/ospiti** con patologia psichiatrica di età superiore a 18 anni, per i quali i Servizi invianti definiscono un progetto riabilitativo che individua obiettivi a termine. Il Centro Diurno è accreditato per un massimo di 20 persone/die.

LE MODALITA' D'ACCESSO

L'Equipe Multidisciplinare degli Operatori costituisce lo strumento fondamentale della progettazione, verifica e conduzione dei progetti.

L'intervento riabilitativo viene attuato secondo obiettivi indicati nella scheda di riferimento compilata dai referenti del C.P.S. (Centro Psico sociale). Gli obiettivi, i tempi e le modalità di attuazione della presa in carico vengono definiti in un Progetto Terapeutico Riabilitativo (P.T.R.) all'interno di un programma settimanale di attività, il quale viene verificato periodicamente.

L'EQUIPE

L'équipe è formata da uno staff di: una coordinatrice, un medico psichiatra, una psicologa psicoterapeuta, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, maestri d'opera/istruttori di attività.

Inoltre ci si avvale della consulenza e supporto di un auditor sistema di gestione qualità e da consulenti esterni.

LE ATTIVITA'

Le attività del Centro Diurno vengono svolte nelle seguenti aree:

-Area riabilitativa/espressiva: attraverso la partecipazione a gruppi che intervengono su aspetti relativi alla creatività, alla libera espressione, alla relazione e alle soft skills (gruppo arti espressive, gruppo musicoterapia, attività di mindfulness, attività sull' assertività e laboratorio sulle emozioni, gruppo problem solving) e altre attività che vengono proposte periodicamente in relazione alle esigenze riabilitative di singoli utenti;

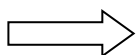
-Area motoria: attraverso attività che prevedono un coinvolgimento fisico e motorio, offrire la possibilità di sperimentarsi con il proprio corpo in uno spazio definito attraverso l'esecuzione di esercizi individuali e di gruppo (attività motorie e stretching, attività di balli...);

-Area ricreativa/risocializzante: attraverso la partecipazione ad attività, organizzate sia all'interno che all'esterno del Centro Diurno, si stimolano gli scambi relazionali in ambiti diversi e si impara a stare insieme e fare "gruppo", interiorizzando regole di comportamento, di gioco e sociali (attività di gioco, attività di bocce, gite, attività di pet Therapy, uscite serali e vacanze...);

- Area cura del sé/ abilità si base: attraverso la partecipazione ad attività che stimolano e riattivano abilità di base e funzionali alla gestione del quotidiano (gruppo cucina e pasticceria, gruppo bricolage, gruppo giornalino, gruppo orto e piante aromatiche, cura del verde...).

- Area riabilitativo/occupazionale: attraverso il laboratorio occupazionale si effettuato con la supervisione di un maestro d'opera e di educatori, piccole attività di assemblaggio, pesatura e inscatolamento di materiale meccanico ed elettrico, confezionamento e piccole altre attività di tipo riabilitativo e occupazionale.

Nel corso dell'anno è proseguito l'attività di produzione di piccoli manufatti progettati e realizzati dall'utenza con l'obiettivo di partecipare a mercatini o eventi.



mercato natalizio associazioni c/o Comune di Lissone

- ➡ viene presentato al territorio (Comune, Scuole di Lissone, cittadinanza, librerie, mercatini ed eventi) il libro “Scintillino il fulmine azzurro alla riscossa” elaborato da operatori e utenti.
- ➡ evento con la scuola primaria Dante c/o piazza Libertà Comune di Lissone
- ➡ percorso ed installazioni artistiche a tema “Scintillino” per i 50° della Cooperativa

I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Centro Diurno si colloca nella rete dei Servizi che operano nell’ambito della psichiatria sul territorio di ATS Brianza.

Inoltre collabora e interagisce con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli utenti e con altre strutture associative e del volontariato.

ANNO 2024

Durante quest'anno il Centro ha ricevuto **18 richieste** di inserimento da 4 differenti C.P.S.: Monza, Seregno, Besana e Cesano Maderno.

7 di queste richieste sono state valutate dall'équipe come idonee e avendo sufficiente capienza, le persone sono state inserite con gradualità nel gruppo degli utenti e nelle attività del centro diurno.

Le altre proposte di inserimento non sono state ritenute idonee in quanto necessitavano di un grado di assistenza educativa e riabilitativa diversa da quella che può offrire il centro diurno o è cambiato lo status dell’utente.

In accordo con i C.P.S. e l’utenza sono stati dimessi **5** utenti.

I nuovi utenti sono ad oggi ancora inseriti nel Centro e frequentano con costanza e partecipato interesse, aderendo completamente al loro progetto di cura e riabilitazione.

Per l’anno 2024 il servizio ha raggiunto quasi il limite massimo di capienza del numero di utenti inseriti.

Durante l'anno si è registrato un numero di accessi giornaliero medio di circa 20 persone distribuite in differenti fasce giornaliere e orarie.

PROGRAMMA DOMICILIARE INTEGRATO (ex RESIDENZIALITA' LEGGERA)

STRUTTURA

La Residenzialità leggera, ora ridefinita da Regione Lombardia Programma Domiciliare Integrato, è costituita da due appartamenti: uno situato nel Comune di Monza e uno nel Comune di Desio.

L'appartamento di Monza, denominato Casa di Daria, è di circa 70 metri quadrati ed è in grado di ospitare due persone; si trova in un condominio di Viale Ugo Foscolo 23.

L'appartamento di Desio, Casa di Mariateresa, è di circa 90 metri quadrati ed è in grado di ospitare tre persone; si trova in un condominio di Via Per Seregno 65.

UTENTI

Il progetto di Residenzialità leggera si rivolge a persone con diagnosi psichiatrica di età superiore ai 18 anni, clinicamente stabilizzati, per le quali sia possibile pensare un progetto di autonomia con prospettive di vita indipendente e che abbiano la necessità, per motivi terapeutici, di trovare una soluzione abitativa diversa da una comunità per completare il proprio percorso riabilitativo. Il programma può avere una durata limitata nel tempo o definirsi come soluzione a tempo indeterminato.

MODALITA' D'ACCESSO

Per essere accolti nel progetto di Residenzialità leggera è necessario che le persone siano in carico ad un Centro Psico Sociale (C.P.S.) dove abbiano un'équipe di riferimento che possa lavorare in stretto contatto con l'équipe della Residenzialità ed eventuali altri soggetti attivi nel percorso di cura per comorbidità organiche e/o tossicologiche (Ser-T., N.O.A., etc.).

L'inserimento avviene su proposta del CPS territoriale che segue il paziente attraverso una relazione di presentazione in cui sono specificati gli obiettivi del progetto di inserimento.

GRUPPO DI LAVORO

Il Programma Domiciliare Integrato prevede la presenza di personale sociosanitario multi-professionale in grado di fornire il proprio supporto tutti i giorni feriali, secondo un piano di lavoro personalizzato. La presenza degli operatori non è invasiva ed è commisurata alle esigenze di un percorso riabilitativo che mira all'emancipazione.

Fanno parte dell'équipe un coordinatore, educatori, uno psicologo, un medico psichiatra che supervisiona il gruppo di lavoro e supporta l'équipe nella valutazione degli inserimenti.

Inoltre è prevista una figura di supervisione e un auditor sistema di gestione qualità.

ATTIVITA'

Nell'ambito del progetto vengono svolte le seguenti attività, modulate in base alle esigenze individuali per facilitare l'autonomia e la gestione della vita quotidiana:

- **supporto alle attività quotidiane** (spesa, acquisti per la casa, visite mediche, supporto nelle attività del tempo libero per valorizzare le attitudini e gli interessi personali):

la persona viene responsabilizzata nell'ottica di un processo di crescita dell'individuo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione;

- **uscite sul territorio** finalizzate alla conoscenza dei servizi presenti, alla socializzazione, allo svago;

- **ascolto e supporto** rispetto al vissuto quotidiano e alla vita in autonomia: la presenza degli operatori non è invasiva ma costante, soprattutto nei momenti critici per garantire il regolare svolgimento della vita comunitaria. Viene svolta una funzione di mediazione nella gestione dei conflitti e nella risoluzione dei problemi. La presenza dell'operatore funziona da monitoraggio rispetto ai vissuti quotidiani, ai bisogni e alle richieste dell'utente.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Programma Domiciliare Integrato è parte della rete dei servizi che operano nell'ambito della psichiatria sul territorio della ATS Brianza (DGR 30 luglio 2008 n°VIII/7861 e DGR 2966 del 05 Agosto 2024).

Collaboriamo inoltre con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli utenti e con le associazioni del territorio.

ANNO 2024

Durante l'anno 2024 c'è stato **1** nuovo inserimento presso l'appartamento di Maria Teresa a Desio arrivando a capienza piena presso gli appartamenti.

L'equipe ha proseguito interlocuzioni con i servizi inviati (C.P.S.) per valutare nuove possibili proposte d'inserimento per il futuro.

Nel corso dell'anno è stata organizzata un'attività sull'assertività per l'utenza dell'appartamento di Desio.

Si è attivata una collaborazione con due legali per agevolare il processo di rilascio del permesso di soggiorno di una persona inserita e supportarne un'altra per un problema di disforia di genere.

È proseguita la supervisione sia pedagogica che clinica durante l'anno.

Al 31/12/2024 l'utenza in carico e presente è di n°5 persone.

L'appartamento di Daria sito a Monza è stato acquistato in dicembre 2024 (in precedenza era in comodato dall'Associazione Stefania).

SERVIZIO SFA “Servizio formazione all'autonomie persone disabili”

LA STRUTTURA

Nel corso dello 2021 si è valutato, in al contesto e ai bisogni del territorio, **di richiedere un'autorizzazione all'avvio di uno S.F.A.** (Servizio formazione all'autonomie persone disabili) offrendo percorsi socio-educativi, socio-formativi e socio-occupazionali, riprogrammando e ristrutturando il servizio socio occupazionale.

Lo **SFA “Donghi”** è stato attivato nel mese di novembre 2021 presso la nuova unità locale ad Albiate e autorizzato ed entrato a regime nel mese di gennaio 2022.

L'unità d'offerta sociale denominata S.F.A. (Servizio Formazione all'autonomia persone disabili) offre un servizio sociale diurno, rientrante nelle Unità di Offerta Sociale previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008, finalizzato a favorire

l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle sue autonomie personali.

Il nostro SFA si configura dunque come **un servizio educativo territoriale** appositamente strutturato e idoneo a favorire il processo di empowerment e di crescita delle persone, mediante interventi a supporto e sviluppo di abilità personali utili a creare consapevolezza, autostima, autodeterminazione e sempre maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro in ambito familiare, sociale e lavorativo.

Lo SFA riconosce e **valorizza la soggettività di ogni persona**, mediante la costruzione condivisa di progetti individualizzati, e fornisce ai propri utenti opportunità e occasioni diversificate per mantenere e sviluppare capacità relazionali ed occupazionali, per favorire **una sempre maggiore inclusione** all'interno della comunità di appartenenza e, in ultima analisi, per accompagnarli in una situazione di crescente benessere.

GLI UTENTI

Nel servizio SFA possono essere accolte persone maggiorenni con disabilità intellettiva associata a disturbi nella sfera comportamentale.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta di inserimento viene effettuata dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza dell'utente e deve essere corredata da opportuna documentazione di tipo curricolare, clinico e psicosociale.

L'équipe dello SFA effettua la valutazione della richiesta d'accoglienza per definirne l'idoneità.

L'accesso al servizio avviene dopo aver condiviso il progetto con i Servizi Sociali, con l'utente e con la sua famiglia, attraverso uno o più incontri finalizzati alla presentazione del caso e alla definizione della proposta educativa e dopo aver formalizzato la richiesta attraverso un apposito accordo o convenzione.

L'EQUIPE

L'équipe dello SFA, composta dal coordinatore, educatori professionali e da un istruttore di attività espressive ed artistiche, elabora i Progetti Educativi Individualizzati e la programmazione periodica delle attività proposte nei vari moduli.

L'équipe si avvale, se previsto dal programma, dell'apporto di professionisti esterni (consulenti pedagogici, supervisore e auditor sistema di gestione qualità).

ATTIVITA'

Le attività si svolgono in locali attrezzati presso la sede della Cooperativa ed in ambito territoriale e sono finalizzate al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e all'integrazione sociale degli utenti. Esse si distinguono in quattro aree d'intervento:

Le attività e gli interventi proposti in relazione alle esigenze educative, risocializzanti, occupazionali e formative dei singoli utenti sono:

- **ATTIVITA' PER ABILITA' DI BASE**, Cura del sé Cura dell'ambiente, Gruppo spesa, Gruppo cucina e Pasticceria.
- **ATTIVITA' ESPRESSIVE**, Musicoterapia, Attività creative, Bricolage, Storytelling, Atelier.
- **ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI**, Visione film, Ascolto musica guidato, Giochi di gruppo, Laboratorio attualità, Gruppo bocce presso la bocciofila di Macherio, Attività di risocializzazione. Uscite sul territorio, uscite serali mensili in piccoli gruppi.
- **ATTIVITA' OCCUPAZIONALI**, Cura del verde. Tale attività comprende la coltivazione dell'orto biologico, la pulizia dell'area circostante il Laghetto di Giussano, oltre che la pulizia delle aree comunali esterne allo SFA, laboratorio di assemblaggio.

Altre attività occupazionali e **formative** sono svolte sul territorio anche in collaborazione con realtà lavorative e di volontariato che ospitano la nostra utenza a fini educativi ed occupazionali, con il costante affiancamento di un operatore del servizio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO 2024

Il servizio SFA, durante l'anno 2024, ha implementato e incrementato i rapporti con gli Ambiti territoriali (Monza, Carate, Desio), aggiornando costantemente i comuni in merito all'andamento delle attività (es: rendiconto attività, aggiornamento Carta dei servizi...).

Il servizio SFA recepisce e si pone come obiettivo e mission le nuove linee guida ed operative della nuova D.G.R. 5320/2021 finalizzate a sviluppare un nuovo modello innovativo fondato sulla progettazione individuale e sull'inclusione sociale e che permette di offrire un "taglio su misura" dei bisogni, dei desideri, delle aspettative e dei progetti di vita della persona con disabilità.

Nel corso del 2024 sono stati **28 gli utenti/ospiti (full time e par time)**, con **3 nuovi** utenti in carico e 3 dimissioni concordata con i Servizi e la famiglia, seguiti dall'equipe multi professionale/disciplinare del servizio SFA, con una media giornaliera di 16 utenti.

Nel corso del 2024, il servizio ha avuto un **progressivo e continuo aumento** dell'utenza, implementando i rapporti con i comuni e il territorio (es.: scuole, enti commerciali, associazioni, mercatini sociali) :

- ➡ partecipazione catering rete Tiki Taka con nostri utenti e operatori;
- ➡ laboratori artistici e di lettura pomeridiani dedicati ai bambini;
- ➡ laboratori artistici e di lettura durante il Centro estivo di Albate;
- ➡ attivazione tirocini di inclusione;
- ➡ partecipazione mercatini di Natale sul territorio di Albate;
- ➡ laboratorio di falegnameria.

POLITICA DELLA QUALITÀ, CARTA DEI VALORI e IMPATTO SOCIALE

PREMESSA

La Cooperativa Donghi, mediante équipe di professionisti, offre spazio fisico e di relazione per persone **con fragilità psichica e disabilità**: accoglienza del bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio).

L'équipe crea un **contesto protetto** in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la **costruzione di relazioni** significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

L'obiettivo primario della Cooperativa è una completa soddisfazione degli ospiti/utenti dei propri servizi attraverso una politica di miglioramento continuo.

Nell'ambito di una costante e continua evoluzione della Cooperativa, essere apprezzati significa eccellere in qualità, affidabilità, efficienza, prestazioni ed immagine.

La **politica della qualità** esprime l'identità della Cooperativa e della sua mission, lo strumento e i processi con i quali la nostra Cooperativa esplicita i valori, i principi di comportamento e gli impegni nei rapporti con gli utenti e con tutti gli altri suoi "portatori di interesse" al fine di perseguire un miglioramento continuo dei propri servizi.

La **Politica della Qualità** è parte integrante del Modello di **organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del **decreto legislativo 231/2001 e della Carta Etica**.

Gli obiettivi fondamentali di tale politica sono:

- fornire ai propri ospiti/utenti servizi adeguati alle loro necessità, svolti da personale qualificato, erogati in modo pianificato, continuamente verificati e migliorati;
- valutare periodicamente la qualità delle prestazioni secondo criteri chiari e definiti.

Per raggiungere questi obiettivi la Cooperativa si propone di promuovere, sviluppare e supportare le seguenti attività:

- progettate ed erogare servizi socio sanitari, socio educativi, formativi ed occupazionali rivolti agli ospiti/utenti nei tempi e nei modi richiesti, prevedendo azioni volte a migliorare il benessere e la qualità della vita degli utenti/ospiti e dei loro familiari;
- coinvolgere gli ospiti/utenti;
- porre attenzione alle aspettative e alla soddisfazione degli stakeholders per un miglioramento del servizio;
- coinvolgere e valorizzare tutto il personale interno e tutte le risorse umane;
- creare corretti canali di comunicazione sia interni che esterni;
- adottare e mantenere un Sistema di Gestione per la Qualità in accordo alla norma ISO 9001:2015;
- diffondere la formazione a tutti i livelli;
- stabilire periodicamente obiettivi per la qualità misurabili;
- nuovi criteri ed indicatori qualitativi parità di genere;
- adottare un modello organizzativo e gestionale 231/2001;
- miglioramento in modo continuo di tutti i servizi erogati attraverso la formazione del personale.

PROCESSI DI SISTEMA/STRATEGICI

Governo del Sistema Organizzativo e Gestionale orientato al miglioramento:

Analisi di contesto – Parti Interessate – Valutazione Rischi e Opportunità – Definizione e Pianificazione obiettivi/ Riesame Direzione – Audit interni – Gestione problematiche – Miglioramento programmato – Gestione delle informazioni documentate

PROCESSI PRIMARI

Progettazione ed erogazione di servizi terapeutici, riabilitativi, risocializzanti ed occupazionali

PROCESSI DI SUPPORTO

Gestione Risorse: Rilevazione Esigenze - Selezione e Inserimento - Pianificazione ed Erogazione Addestramento e Formazione - Monitoraggio e Valutazione Personale e Efficacia Formazione - Apparato informatico - Taratura Strumenti

Gestione degli Approvvigionamenti: Rilevazione fabbisogni forniture - Selezione Approvazione Fornitori - Ordini - Monitoraggio Fornitori

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

La cooperativa sociale Luciano Donghi si ispira ai principi della mutualità e solidarietà. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale di persone svantaggiate, ai sensi **della legge**

381/91 e successive modificazioni. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo – professionale o di volontariato - partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa.

In relazione a ciò, La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso:

- a) attività di tipo formativo-lavorativo, organizzate in sede o in ambienti esterni, sia a tempo pieno che a tempo parziale. Tali attività saranno comprese in un progetto terapeutico individualizzato teso al recupero o allo sviluppo di abilità lavorative. È previsto un compenso di tipo terapeutico che mira ad incentivare la presenza e l'impegno dell'utente;
- b) attività di tipo educativo-ricreativo con obiettivi di sviluppo della socializzazione e dell'autonomia personale;
- c) attività di tipo clinico-terapeutico in collaborazione con le strutture sanitarie locali, a sostegno dell'utente e dei suoi familiari, eventualmente anche a domicilio. È considerata fondamentale la collaborazione con i vari servizi e le istituzioni della rete medico-assistenziale del territorio;
- d) la promozione di iniziative di tipo culturale con l'obiettivo di stimolare l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale di cittadini con disagio psichico e relazionale;
- e) l'attenzione alla cura delle risorse umane attraverso iniziative formative e di **welfare aziendale** rivolte agli operatori;
- f) la creazione di un fondo di solidarietà accantonato con parte degli utili, finalizzato ad attività sperimentali rivolte al miglioramento della qualità della vita;

g) altre attività comunque finalizzate al perseguimento dello scopo sociale nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, pure necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

h) offrire servizi di assistenza familiare e domiciliare agli utenti che ne avessero necessità anche su richiesta di enti pubblici o privati;

i) contribuire alle iniziative promosse dagli organismi del territorio, tendenti a favorire l'integrazione sociale di persone con disagio psichico o relazionale. Tutto ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali o morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipano nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa;

In sintesi **l'obiettivo primario** della Cooperativa è una completa soddisfazione degli utenti e dei lavoratori attraverso politiche di miglioramento continuo.

Gli elementi principali della politica sono:

- fornire ai propri utenti **servizi adeguati** alle loro necessità, svolti da personale qualificato, erogati in modo pianificato, continuamente verificati e migliorati;
- fornire ai lavoratori condizioni di **benessere lavorativo**;
- valutare periodicamente la **qualità delle prestazioni** secondo criteri chiari e ben definiti.

Per la cooperativa Donghi è importante sviluppare un percorso di responsabilizzazione delle persone all'interno di regole di comportamento condivise.

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi è nata dal precedente **Laboratorio Sociale** Luciano Donghi. Il Laboratorio Sociale, fondato nel 1974 per creare uno spazio lavorativo rivolto a persone con problemi di disabilità psicofisica, malattia mentale, disadattamento sociale, ha assunto nel 1995 una nuova denominazione, un nuovo statuto ed una funzione nuova occupandosi di riabilitazione psicosociale in convenzione con l'ex U.S.S.L. n. 29, essendo di fatto la sua utenza prevalentemente psichiatrica.

Nel 2001 ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Lombardia come Centro Diurno collocandosi nella rete delle strutture del territorio dell'ATS della Provincia di Monza e Brianza che si occupano del disagio psichico e degli interventi riabilitativi legati ad esso.

Attualmente la Cooperativa è composta da **21 lavoratori (full time e part time) – di cui 8 soci lavoratori.**

Inoltre sono presenti **1 socio volontario, 6 collaboratori e consulenti professionali.**

I servizi della Cooperativa sono rivolti ad oltre **65 utenti/ospiti** del territorio di Monza e Brianza, è socia del Consorzio Comunità Brianza di Monza, a sua volta aderente al Consorzio Nazionale CGM

VISION E MISSION DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Donghi, mediante équipe di professionisti, offre spazio fisico e di relazione per persone con fragilità psichica: accoglienza del bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio). L'équipe crea un contesto protetto in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la costruzione di relazioni significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA

Gli attuali servizi strutturati che la cooperativa offre ai vari Stakeholder e al territorio della provincia di Monza e Brianza in particolar modo:

- **Centro Diurno Psichiatrico**

Servizio caratterizzato da una pluralità di interventi riabilitativi, terapeutici e socializzanti, in collaborazione con strutture sanitarie locali. La struttura è destinata ad utenti con patologia psichiatrica di età superiore a 18 anni, per i quali i Servizi invianti definiscono un progetto riabilitativo che individua obiettivi a termine, realizzabili attraverso attività di laboratorio, gruppi riabilitativi, attività formative e ricreative, rivolte allo sviluppo dell'autonomia personale. Nel Centro Diurno si svolgono attività comprese nelle seguenti aree: riabilitativa e di formazione, ricreativa e di risocializzazione, occupazionale.

▪ **Servizio Formazione all'Autonomia (SFA)**

Spazio e servizio socio educativo appositamente strutturato e idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone disabili, fornendo loro varie occasioni per sviluppare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità di appartenenza. Destinatari sono persone maggiorenni con disabilità intellettiva associata a disturbi nella sfera comportamentale. Gli spazi sono sia interni (laboratori, area relax, spazio polifunzionale) sia esterni alla sede della Cooperativa (sedi tirocini, attività occupazionali e risocializzanti esterne).

▪ **Programma Domiciliare Integrato (ex Residenzialità leggera)**

Servizio finalizzato a sviluppare progetti abitativi destinati a soggetti che necessitino di interventi sia residenziali che di sostegno e accompagnamento all'autonomia e all'integrazione sociale e/o lavorativa, in sinergia con il Dipartimento di Salute Mentale e attraverso il supporto alle famiglie dei pazienti ed il raccordo con associazioni della rete consortile del territorio. L'individuazione dei fruitori viene effettuata in collaborazione con i servizi psichiatrici e i servizi sociali comunali territoriali.

CHI SONO I "PORTATORI DI INTERESSE"

*I "portatori di interesse" sono prima di tutto gli utenti dei servizi ma anche tutti quei gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Cooperativa a o che ne subiscono direttamente e indirettamente gli effetti e quindi: **Risorse Umane** (Dipendenti, Collaboratori e Soci), **Utenti, Fornitori, Finanziatori, Pubblica Amministrazione, Collettività e Ambiente.***

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO I SOCI, DIPENDENTI E COLLABORATORI

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

✓ **Valorizzare il contributo del capitale umano multi professionale e dimensionale nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza.**

Informare in modo chiaro e trasparente sulle mansioni da svolgere e sulla funzione ricoperta, sull'andamento della Cooperativa e sulle evoluzioni del mercato dei servizi.

✓ **Tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone** garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro.

✓ **Adottare un sistema di comunicazione fluido, trasparente e bidirezionale** che favorisca il dialogo e consenta di manifestare serenamente le proprie opinioni ed eventuali preoccupazioni.

✓ **Favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco**, sulla trasparenza e sulla chiarezza nelle comunicazioni, attraverso uno scambio di opinioni sereno, chiaro e privo di frasi offensive supportato da un **Regolamento interno dipendenti**, un **Regolamento trattamento dati personali** e da best practice.

✓ **Adottare criteri di merito e competenza** nei rapporti di lavoro, esercitando l'autorità con **equità**.

✓ **Valorizzare e rispettare le diversità**, evitare ogni forma di discriminazione per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose in tutte le fasi del rapporto di lavoro.

✓ **Favorire il lavoro di gruppo e la diffusione della creatività**, al fine di permettere la piena espressione delle capacità individuali, coerentemente con gli obiettivi sociali.

✓ **Garantire** il rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di privacy e whistleblowing.

IMPEGNI DEI SOCI, DIPENDENTI E COLLABORATORI VERSO LA COOPERATIVA

I soci, dipendenti e collaboratori si impegnano e garantiscono il rispetto dei principi etici e morali nell'esecuzione del rapporto contrattuale, comportarsi con correttezza, diligenza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto applicabili, le previsioni della carta etica, del modello organizzativo, gestione e controllo e delle istruzioni e prescrizioni impartite:

✓ **Onestà.** Rispettare con diligenza le leggi vigenti, tutti i regolamenti interni, la presente Carta e le relative norme e leggi.

✓ **Integrità morale.** Assumere, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con i valori espressi nella presente Carta ed evitare ogni forma di discriminazione

arbitraria. Nel lavoro quotidiano non attribuire vantaggi illeciti in cambio di regalie o omaggi che eccedano le normali pratiche di cortesia. Contemperare per risolvere quelle situazioni ove gli interlocutori possono trovarsi in potenziale conflitto di interesse.

✓ **Equità.** *Esercitare il potere derivante da una posizione d'autorità in maniera equa. Essere imparziali (nella forma e nella sostanza) in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo ed equanime senza discriminare alcun interlocutore per ragioni legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, alla nazionalità, allo stato di salute, alle opinioni politiche, alla razza e alle credenze religiose.*

✓ **Trasparenza e Correttezza.** *Comunicare in maniera trasparente, adottando una forma e un contenuto di facile comprensione e appropriato per i diversi interlocutori con i quali la Società si relaziona. Comunicare in modo corretto implica farsi carico della veridicità e della completezza delle informazioni fornite. Le informazioni, qualora sia previsto per legge o richiesto dai soggetti, devono essere trattate in forma riservata.*

✓ **Efficienza ed Efficacia.** *Perseguire i migliori risultati possibili, date le risorse disponibili, nel rispetto degli standard qualitativi più elevati previsti per le diverse tipologie di attività. Svolgere il proprio compito in maniera professionale e responsabile per raggiungere gli obiettivi concordati in maniera efficace.*

✓ **Dialogo.** *Prendere decisioni dopo aver ascoltato e consultato i diversi interlocutori interessati al fine di giungere a soluzioni che rispettino le aspettative legittime di tutti i "portatori di interesse" di volta in volta coinvolti nelle scelte.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO GLI UTENTI

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

✓ *Agire con trasparenza, correttezza ed equità contrattuale e professionale.*

✓ *Comunicare le informazioni sui servizi in modo chiaro e trasparente.*

✓ *Adottare un comportamento moralmente integro, professionale e disponibile nei confronti dell'utenza.*

✓ *Garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti.*

- ✓ *Garantire condizioni di sicurezza nei luoghi dove vengono erogati i servizi.*
- ✓ *Garantire l'attenzione costante nella ricerca per offrire servizi innovativi.*
- ✓ *Promuovere azioni di responsabilità sociale nell'intera filiera produttiva.*
- ✓ *Garantire una continua formazione di tutti i dipendenti.*
- ✓ *Ascoltare le esigenze dell'utenza attraverso un monitoraggio costante della "customer satisfaction" e degli eventuali reclami e problematiche.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

- ✓ *Agire secondo i principi e leggi in materia di trasparenza, pubblicità e correttezza, integrità ed equità contrattuale.*
- ✓ *Garantire l'aggiornamento costante della sezione Trasparenza sul proprio sito internet (www.donghi.com).*
- ✓ *Garantire le prestazioni, le attività e i vari servizi con gli standard e appropriatezza richiesti.*
- ✓ *Comunicare le informazioni sui servizi e prestazioni in modo chiaro e trasparente.*
- ✓ *Garantire la costante applicazione delle normative regionali e nazionali di riferimento.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO I FORNITORI

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

- ✓ *Agire secondo i principi di trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale.*
- ✓ *Considerare la certificazione di qualità, la capacità innovativa e la ricaduta sul territorio elementi qualificanti nella selezione dei fornitori.*
- ✓ *Privilegiare i fornitori che rispettano l'ambiente, che adottano un comportamento socialmente responsabile nella condotta degli affari e che godono di una buona reputazione.*

- ✓ *Promuovere la condivisione della conoscenza, in modo da favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo.*
- ✓ *Stimolare i fornitori ad adottare buone pratiche di responsabilità sociale.*
- ✓ *Pagare i fornitori nei tempi e nei modi stabiliti.*
- ✓ *Non accettare dai fornitori regali che eccedono le normali pratiche di cortesia e che possano tendere a influenzare la valutazione obiettiva del prodotto e del servizio.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO I FINANZIATORI

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

- ✓ *Comunicare le proprie strategie e politiche in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente.*
- ✓ *Garantire la continuità aziendale.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO LA COLLETTIVITÀ

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi di impegna a:

- ✓ *Agire secondo i principi di trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale.*
- ✓ *Operare nelle comunità locali in modo socialmente responsabile, ossia come un “buon cittadino”.*
- ✓ *Contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle comunità locali in cui la Società opera attraverso interventi nel sociale, nella cultura e nell’educazione.*
- ✓ *Promuovere il rispetto dei Diritti Umani nelle comunità locali in cui la Cooperativa Sociale Luciano Donghi opera.*

IMPEGNI DELLA COOPERATIVA VERSO L'AMBIENTE

La Cooperativa Sociale Luciano Donghi si impegna a:

- ✓ *Sensibilizzare e formare il personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività e si impegni ad operare nel rispetto dell'ambiente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.*
- ✓ Favorire acquisti eco sostenibili.
- ✓ Favorire forniture di gas ed energia da fonti rinnovabili.
- ✓ Mantenere il proprio impianto fotovoltaico sempre efficiente.

COMUNICAZIONE.

La **Politica della Qualità** è consegnata a tutti i portatori di interesse attuali o potenziali, a tutti coloro che ne fanno richiesta e viene inserita nella **sezione Trasparenza** del nostro sito internet nonché esposta nelle bacheche aziendali.

2.6 Storia

La Cooperativa Luciano Donghi è nata dal precedente Laboratorio Sociale “Luciano Donghi”, fondato nel 1974, per creare uno spazio lavorativo rivolto a persone con problemi di disabilità psicofisica, malattia mentale, disadattamento sociale.

Ha assunto nel 1995 una nuova denominazione, un nuovo statuto ed una funzione nuova, occupandosi di riabilitazione psicosociale in convenzione con l'ex U.S.S.L. n. 29 in campo psichiatrico.

Nell'anno 2001 ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Lombardia come Centro Diurno Psichiatrico collocandosi nella rete delle strutture del territorio dell'ATS Brianza che si occupano del disagio psichico e degli interventi riabilitativi legati ad esso.

Nel 2007 in linea con la DGR 4221 del 28 febbraio 2007 e la 7861 del 30 luglio 2008, la Cooperativa ha dato continuità al progetto residenziale, avviato sperimentalmente in collaborazione con il Consorzio Comunità Solidali, denominato Residenzialità leggera. L'attività ha il fine di sviluppare e proporre progetti abitativi destinati a persone che necessitano di interventi residenziali, di sostegno, di accompagnamento all'autonomia e all'integrazione sociale e/o lavorativa. Questo avviene in sinergia con il Dipartimento di Salute Mentale e attraverso il raccordo con Associazioni e Cooperative del territorio.

La sede principale della Cooperativa è situata nel territorio di Lissone al confine con i Comuni di Biassono e di Veduggio al Lambro, in una struttura di proprietà del Comune di Lissone di circa 1500 metri quadrati, a ridosso del Bosco Urbano di Lissone, con una generosa porzione di giardino e area a verde.

Nel corso dell'anno 2021 Si è deciso di attivare una nuova unità d'offerta sociale denominata **S.F.A. (Servizio Formazione all'autonomia persone disabili)** un servizio sociale diurno, rientrante nelle Unità di Offerta Sociale previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008, finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle sue autonomie personali.

La nuova unità locale si trova in un'area centrale del comune di Albiate, con la collaborazione di un professionista esterno, sono stati avviati lavori di ristrutturazione, ammodernamento e messa in sicurezza, in modo da rendere la struttura più fruibile per il ns servizio, rispettando gli standard strutturali richiesti da ATS e dalla normativa regionale in materia di accessibilità e salute.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARIO MASSIMILIANO RIVA	Presidente /Rapp. Legale	residente a CARATE BRIANZA
ALESSANDRO BENVEGNI	Vice Presidente/Rappr. Legale	Residente a SEREGNO
CHIARELLA GARIBOLDI	componente	residente a CALOLZIOCORTE
GIUSSANI EMANUELA	componente	residente a SEREGNO
VIGANO' ALESSANDRA	componente	residente a MACHERIO
ALBERTO PONZA	componente	Residente a MONZA
FALCOLINI MICHELE	componente	Residente a LISSONE

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

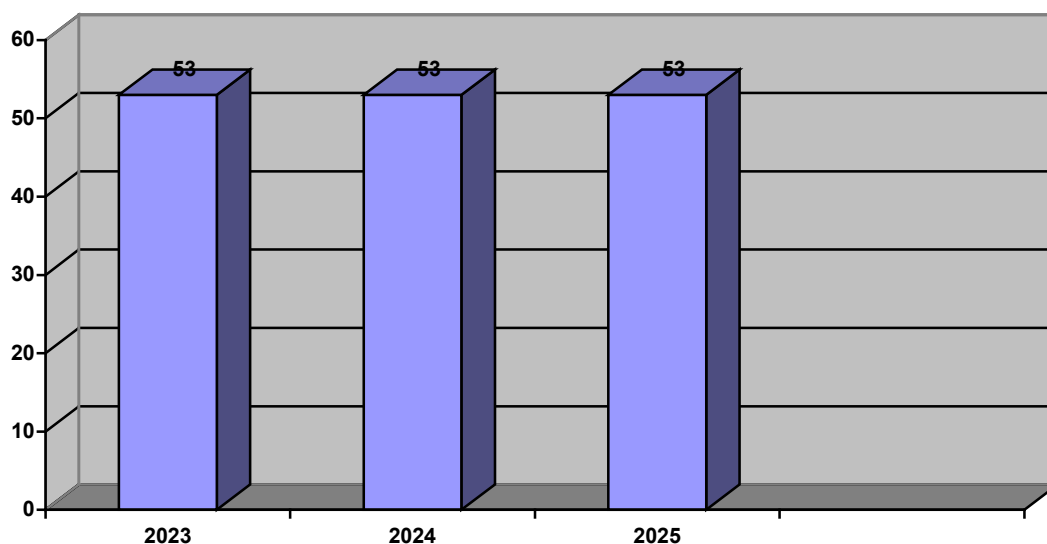
Il **CdA** della COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS nell'anno 2024 si è riunito 3 volte e la partecipazione media è stata del 85%.

Bilancio Sociale 2024

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	OdG
2023	30/05/2023	50%	0%	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale
2024	29/05/2024	53%	0%	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale
2025	30/05/2025	53%	0%	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale e nomina cariche CdA, presentazione nuovo modello organizzativo e gestionale, carte dei servizi 2025, politica della qualità 2025

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2024 è la seguente:

ORGANISMO DI VIGILANZA (O.D.V.)

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi della D.lgs. 231/2001 e relativamente al modello organizzativo 231, ha la funzione di:

- vigilare sul modello organizzativo;
- vigilare sulla sua osservanza;
- curarne l'aggiornamento;
- verificare periodicamente l'adequatezza

L'organismo di vigilanza dispone di risorse finanziarie, ha un'autonomia ed indipendenza, professionalità e continuità di azione.

L'OdV deve avere libero accesso presso tutte le funzioni della Società – senza necessità di alcun consenso preventivo – onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal Decreto

L'OdV può avvalersi – sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità – dell'ausilio di tutte le strutture della Società ovvero di consulenti esterni

Nel contesto delle procedure di formazione del budget aziendale, l'organo dirigente dovrà approvare una dotazione adeguata di risorse finanziarie, proposta dall'Organismo stesso, della quale l'OdV potrà disporre per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei compiti (es.: consulenze specialistiche, trasferte, etc.,)

L'**OdV** ha svolto la propria attività sia da remoto che in presenza analizzando tutte le aree strategiche e operative, in particolar modo sull'aggiornamento dei protocolli anti-contagio Covid-19, l'approvvigionamento dei DPI, la formazione dei dipendenti e aggiornamento modello organizzativo.

Nel corso dell'anno 2023 l'ODV ha effettuato quattro audit di verifica sia da remoto che in presenza con tutte le aree strategiche e gestionali della cooperativa.

Si è pensato di inserire all'interno del bilancio sociale la “relazione anno 2024”.

Qui di seguito alleghiamo relazione:

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA COOPERATIVA SOCIALE DONGHI ATTIVITA' 2024

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

PER LA “SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI”

NELL'ANNO 2024

L'organismo di vigilanza, strutturato in composizione monocratica, nel corso del 2024 ha vigilato sull'osservanza del modello organizzativo, che è stato aggiornato, condividendole con le figure apicali, in particolare con il presidente Mario Massimiliano Riva, con il direttore Alessandro Benvegnù e con il consiglio di amministrazione. Egli ha inoltre partecipato alle assemblee dei soci e

si è confrontato con gli altri consulenti della cooperativa, quali l'r.s.p.p., il medico competente, il revisore legale e l'r.p.d.

Ha inoltre raccolto ed esaminato documenti di rilevanza ai fini del sistema 231, come attestato dai verbali delle attività svolte.

Quanto alle novità legislative nello specifico ha trattato questi temi.

Inserimento di nuovi reati al catalogo 231

L'organismo di vigilanza ha informato che è stato ampliato il catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti in seguito alla pubblicazione in gazzetta ufficiale della legge n. 137 del 9 ottobre 2023. Il decreto giustizia è intervenuto sugli articoli 24 e 25 *octies*-1 del decreto legislativo 231/2001, aggiungendo tre nuove fattispecie di reato.

In particolare l'articolo 24, rubricato "*Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*", è stato arricchito con la fattispecie di "***Turbata libertà degli incanti***" (articolo 353 del codice penale) e "***Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti***" (articolo 353-bis del codice penale).

L'articolo 25-*octies* 1, riguardante i "*reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*", è stato integrato con l'aggiunta della fattispecie di reato di "***Trasferimento fraudolento di valori***" prevista all'articolo 512-bis del codice penale.

Il nuovo reato presupposto presenta evidenti punti di contatto con la prevenzione dei reati in materia di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita (articolo 25-*octies* del decreto legislativo 231/2001), nonché con il contrasto alle fattispecie di contrabbando (articolo 25-*sexiesdecies* del decreto legislativo 231/2001).

Il decreto legge 92 del 4 luglio 2024, convertito dalla legge 112 dell'8 agosto 2024, ha poi introdotto l'articolo 314 *bis* del codice penale (***indebita destinazione di denaro o cose mobili***) prevedendo la pena della reclusione da sei mesi a tre anni e inserendo il reato tra quelli rilevanti ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 231/2001 quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e l'ingiusto vantaggio patrimoniale o il danno ingiusto sono superiori a 100.000 euro, prevedendo l'irrogazione all'ente della sanzione pecuniaria fino a duecento quote.

Inoltre è stata prevista la soppressione del termine "abuso d'ufficio" con la cancellazione dell'articolo 323 del codice penale.

Con la legge 114 del 9 agosto 2024 il decreto legislativo 231/2001 ha recepito le modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare.

Infine è stato previsto l'ampliamento dei reati presupposto con l'introduzione di nuove disposizioni in materia di *contrabbando*, da parte del decreto legislativo 141 del 26 settembre 2024, sia nella gamma di condotte punibili sia nelle relative sanzioni; si tratta di disposizioni nazionali complementari al codice doganale europeo e di revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte dirette sulla produzione e sui consumi.

Nel mese di ottobre sono state apportate ulteriori modifiche al testo del decreto legislativo 231/2001; innanzitutto è stato convertito nella legge n. 143 del 7 ottobre 2024, con modificazioni, il decreto legge n. 113 del 9 agosto 2024, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe dei termini normativi e interventi di carattere economico, che ha introdotto l'articolo 174 *sexies* della legge n. 633 del 22 aprile 1941 (legge sulla protezione del diritto d'autore) facente parte dell'articolo 25 *novies* del decreto legislativo 231/2001 denominato "Delitti in materia di violazione del diritti d'autore".

Successivamente il decreto legge n. 145 dell'11 ottobre 2024 ha previsto la modifica all'articolo 22 del decreto legislativo n. 286/1998 in materia di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato e l'introduzione dell'articolo 18 *ter* del medesimo decreto legislativo inerente al permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro facenti parte dell'articolo 25 *duodecies* del decreto legislativo 231/2001 "Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare".

In sintesi, mentre la legge n. 143 del 7 ottobre 2024 ha inasprito le pena per chi commette reati legati alla violazione del diritto d'autore, come la pirateria online, il decreto legge n. 145 dell'11 ottobre 2024 si concentra principalmente sulle tematiche legate all'immigrazione e al lavoro e le principali modifiche riguardano i seguenti ambiti: sono state introdotte nuove regole per i *contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato* per i lavoratori stranieri, rendendoli più chiari e rigorosi; è stato previsto *un nuovo permesso di soggiorno* specifico per gli stranieri che sono stati vittime di intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo. Questo permetterà loro di rimanere in Italia in modo regolare e di denunciare più facilmente i propri sfruttatori; in merito ai *flussi migratori*, il decreto applica nuove misure per gestirli in modo più efficace, cercando di conciliare le esigenze di tutela dei diritti umani con la necessità di garantire l'ordine pubblico.

Il 14 novembre 2024 è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale la legge n. 166, rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano". La finalità di questa legge è consentire all'Italia una significativa riduzione del numero di procedure di infrazioni pendenti, permettendo in questo modo di raggiungere il numero minimo storico di procedure pendenti e allinearsi così alla media europea. Il provvedimento consentirà di agevolare la chiusura di casi d'infrazione, tra cui le disposizioni urgenti in materia di diritto d'autore.

In materia di diritto d'autore, in seguito all'attivazione della procedura di infrazione n. 2017/4092, si è rilevato che "la legge italiana sul diritto d'autore e sui diritti connessi non rispetta la libera prestazione di servizi" e pertanto si evidenzia un'incompatibilità tra la normativa italiana e la

relativa normativa europea. Il legislatore ha quindi ritenuto opportuno attuare una modifica alle disposizioni della legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore, ponendo in essere delle misure necessarie e urgenti riguardanti diversi ambiti di questa disciplina, in riferimento in particolare al processo di liberalizzazione del settore della gestione collettiva dei diritti d'autore, all'apertura del mercato anche alle entità di gestione indipendenti e all'integrazione delle disposizioni inerenti alla gestione di alcune facoltà esclusive.

Infine si richiama la legge n. 187 del 9 dicembre 2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali". Questa disposizione si sviluppa sulla scia delle modifiche già apportate precedentemente dal decreto legge n.145 dell'11 ottobre 2024 riferite in particolare al "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286.

La legge 187/2024 ha semplificato le procedure per l'ingresso di lavoratori dall'estero, introducendo tra l'altro una gestione telematica delle domande di nulla osta, con la possibilità di apporre una firma digitale ai permessi. Inoltre nella gestione dei flussi sono state rafforzate le tutele per le vittime di caporalato, tratta e sfruttamento lavorativo.

In concreto sono state apportate delle modifiche agli articoli 18 *ter* (permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro) e 22 (lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato) del decreto legislativo 286/1998, rientranti nelle ipotesi disciplinate dall'articolo 25 *duodecies* del decreto legislativo 231/2001 (reati di impiego di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno).

In generale tutte queste modifiche non comportano importanti implicazioni per la cooperativa, anche se è comunque fondamentale aggiornare il modello organizzativo per recepire queste novità, rafforzare i sistemi di controllo interno per prevenire e individuare tempestivamente eventuali condotte illecite e formare adeguatamente il personale sui nuovi obblighi e sulle procedure da seguire.

*L'ODV ha svolto anche la funzione di **OIV** (Organismo indipendente di valutazione) per garantire la veridicità e l'attendibilità dei dati pubblicati in base alla delibera ANAC n. 203/2023.*

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo istituzionale della Cooperativa. Ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- nomina il Consiglio d'Amministrazione;
- approva il bilancio d'esercizio e delibera sulla destinazione degli utili nei limiti di legge e di statuto;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento della Cooperativa, sulla trasformazione della Cooperativa qualora consentito dalla legge, su fusioni e scissioni;
- delibera sul compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa Sociale mediante l'organizzazione e l'allocazione delle sue risorse umane e finanziarie.

Ne sono membri gli Amministratori eletti secondo le modalità previste nello statuto.

Il CdA, a cui competono i più ampi poteri per la gestione delle attività ha, tra le altre, la funzione di:

- stabilire gli indirizzi generali dell'Organizzazione;
- predisporre il Bilancio ed eventuali Regolamenti;
- impostare la politica strategica;
- ha ogni competenza attribuita espressamente dalla legge o dallo Statuto;
- autorizzare il Presidente a stare o a resistere in Giudizio;
- approvare convenzioni e o accordi con altri enti.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante della Cooperativa Sociale ed in sua assenza è sostituito dal Vice Presidente.

Ha i seguenti compiti:

- presiede il Consiglio di Amministrazione;
- rappresenta la Struttura nelle sedi istituzionali;
- detiene la rappresentanza legale;
- sovrintende all'attività dell'ente e controlla che siano rispettati gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione;
- nomina Professionisti e Collaboratori esterni;
- sottoscrive i contratti di assunzione;
- detiene i rapporti con gli enti pubblici;
- stipula, insieme a DG, i contratti d'appalto, di fornitura e servizio;
- ha la possibilità di delegare al DG specifiche materie di competenza e la sottoscrizione/stipula di contratti.

DIREZIONE GENERALE

La Direzione generale è costituita dal Direttore:

- Individuazione, gestione e coordinamento delle risorse preposte alla realizzazione dei servizi/prodotti erogati dalla coop.;
- raggiungimento degli obiettivi strategici della coop, "consegnati" dal CDA;
- controllo del rispetto dei tempi-modalità di erogazioni dei servizi nell'ottica della soddisfazione dei clienti.

Nello specifico:

- si occupa di tradurre in indirizzi concreti le linee strategiche definite dal CDA e ha il compito di tradurle in obiettivi operativi per ciascun'Area di coordinamento dei servizi socio sanitari, riabilitativi, educativi ed occupazionali e dei processi di supporto. Di tali obiettivi le Aree di coordinamento e i referenti dei processi di supporto devono rispondere periodicamente, nel rispetto dei tempi di volta in volta stabiliti dal Direttore Generale;

- definisce i tempi di consegna e attuazione delle attività assegnate e dei progetti e li verifica periodicamente con le persone incaricate;
- si occupa di definire il budget;
- le funzioni della direzione sono: comunicazione, risorse umane, innovazione e progettazione, welfare aziendale;
- monitora l'andamento dei risultati, valuta gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati e decide le eventuali azioni correttive necessarie per il conseguimento degli obiettivi di budget;
- collabora con il CdA alla redazione del piano triennale di sviluppo della Cooperativa, avvalendosi del supporto dei Coordinatori aree e dell'Auditor tecnico. È responsabile dell'attuazione del piano;
- sceglie i collaboratori diretti, ne definisce ruoli, responsabilità, remunerazione e ne coordina l'attività;
- decide la partecipazione a gare, appalti, bandi ecc. per realizzare le linee di sviluppo deliberate dal CdA. Per farlo, si avvale della collaborazione di Amministrazione-Finanza e Auditor Tecnico;
- è responsabile altresì della preparazione sia tecnica che economica dei relativi documenti; a tal fine può individuare e incaricare collaboratori competenti;
- è responsabile dei rapporti con i clienti e fornitori;
- approva la struttura operativa dei centri di costo. Condivide con il responsabile delle risorse umane, il Presidente e i Coordinatori le necessità di: assunzioni, licenziamenti, conduzione di relazioni sindacali;
- approva i fornitori principali e gli acquisti extra budget;
- verifica i verbali delle riunioni dei collaboratori tenute in sua assenza;
- stabilisce le condizioni e tiene i rapporti con le banche;
- predispone la bozza di bilancio e lo sottopone al CdA;
- può chiedere la convocazione del CdA;
- periodicamente effettua incontri con il Presidente per illustrare l'andamento delle attività da lui presidiate.
- è responsabile dell'archiviazione dei documenti per la parte di sua competenza.

RESPONSABILE RISORSE UMANE

La funzione Risorse Umane è una funzione che dipende direttamente dal Direttore Generale e agisce in accordo con esso.

- si occupa della selezione del personale, rinviando ai Coordinatori dei servizi la decisione finale rispetto alla rosa dei candidati individuata;
- si occupa della valutazione complessiva dei lavoratori (e dei soci lavoratori) in organico alla cooperativa anche in un'ottica di investimento e valorizzazione; tale funzione è svolta confrontandosi con lo staff di Direzione. Si occupa di predisporre le schede di valutazione e di effettuare periodicamente, in accordo col responsabile di servizio, colloqui di valutazione con il personale (ai fini di attivare un sistema premiante in termini formativi, economici e di carriera);
- si rapporta con il Presidente rispetto a tutte le questioni connesse alla dimensione del socio lavoratore o volontario;
- decide, previo confronto con il Presidente e con il Direttore, delegato alla gestione economico-finanziaria;
- propone al Direttore e al CdA, sulla base delle conoscenze e delle opportunità, linee di indirizzo nella politica del personale;
- tiene i rapporti con tutte le rappresentanze sindacali e gestisce le relative questioni, in accordo con il Direttore generale /Presidente;
- si occupa di tutti gli aspetti contrattualistici e documentali relativi all'assunzione e alla gestione amministrativa del personale;
- fornisce all'ufficio paghe il conteggio delle ore e ogni altro elemento utile all'elaborazione dei cedolini mensili;
- tiene i libri relativi al personale - libro matricola, libro presenza;
- aggiorna il file e i fascicoli personali dei lavoratori;
- si occupa, in sinergia con il responsabile della formazione, di definire il piano della formazione, dopo aver rilevato dalle aree tecniche e dall'auditor tecnico i fabbisogni formativi. Si occupa di dare indicazioni alle aree tecniche in accordo col DG, rispetto alla composizione di staff progettuali trasversali valutando le caratteristiche specifiche di ciascun socio lavoratore;
- si occupa del monitoraggio del grado di soddisfazione del cliente interno;
- è responsabile dell'archiviazione dei documenti per la parte di sua competenza.

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE

- Tenuta ordinata e sistematica della contabilità generale secondo i principi contabili ufficiali accettati e preordinata alla comprensione dei fenomeni aziendali aventi rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale;
- fatturazione.

- Gestione fornitori;
- mantenersi costantemente aggiornato sulle tematiche amministrative, fiscali e finanziarie;
- controllo di gestione secondo le scelte operate dall'azienda;
- gestione delle procedure di malattia e di infortunio;
- gestione procedure di assunzione del personale con l'accurata verifica della documentazione del neo assunto e della tempestiva comunicazione agli uffici;
- gestione dell'archivio amministrativo relativo alle fatture attive, passive, libri contabili, anagrafica e contratti clienti/fornitori, cedolini, gestione ordini;
- fornire indicazione sui fornitori per la parte di competenza funzionali alla riapprovazione /scelta del fornitore;
- gestire la cassa;
- mantenere aggiornati i sistemi informativi a supporto dei processi d'amministrazione e controllo;
- assolvere adempimenti di legge relativi alla amministrazione e contabilità.

SEGRETERIA

- Supporto alla direzione in tutte le funzioni di sua competenza.
- supporto nella preparazione della parte documentale per adempimenti amministrativi, stipula di contratti o su richiesta di committenti, o per la partecipazione a gare, bandi...
- gestione comunicazioni telefoniche in entrata ed uscita;
- gestione corrispondenza in entrata ed uscita (fax, mail, PEC, posta ordinaria);
- supporto alle funzioni di coordinamento dei servizi nelle fasi di contatto iniziale con utenti;
- archiviazione documenti generali della coop (contratti, utenze, assicurazioni...);
- commissioni esterne;
- gestisce gli spazi degli uffici, coordinando l'uso delle varie stanze;
- controlla i livelli di scorta della cancelleria e dei materiali di consumo;
- controlla che le macchine d'ufficio siano sempre efficienti e si occupa di predisporre interventi di riparazione/manutenzione;
- si occupa della custodia dei materiali generali della coop;
- svolge la funzione di front office per i servizi;
- supporta il responsabile delle risorse umane nell'aggiornamento dei dati relativi al personale;
- effettua il monitoraggio dei fornitori raccogliendo i dati dai responsabili di servizio/funzione;

COORDINATORE SERVIZIO

- Gestisce le relazioni con gli enti istituzionali relativamente alla propria area di responsabilità con l'obiettivo di confrontarsi sui servizi già esistenti, sullo sviluppo di nuovi interventi e sulla lettura dei bisogni emergenti;
- è responsabile di rendere concrete nuove ipotesi di sviluppo volte a fornire risposte innovative ai bisogni espressi dal territorio, fornendo strumenti di valutazione al DG e al CDA rispetto all'opportunità (analisi del bisogno, altre realtà presenti, costi ecc.) di questi progetti avvalendosi, al bisogno, del responsabile della progettazione;
- è responsabile dell'aggiornamento continuo del servizio rispetto alle varie informazioni delle quali viene a conoscenza anche in un'ottica di raccordo tra con le aree della cooperativa, volta a consentire una presa in carico globale dell'utenza;
- per proporre un pensiero strategico rispetto all'area che presidia e trovare occasioni di sviluppo;
- ha il compito di riportare agli operatori interessati le scadenze relative a ciascun progetto come definito in accordo con il dal DG;
- è responsabile dell'assemblaggio e preparazione di tutta la documentazione necessaria per la presentazione di gare e progetti;
- è responsabile del monitoraggio e aggiornamento relativo ai requisiti strutturali richiesti per le sedi in cui si svolgono i servizi, in collaborazione con il responsabile della sicurezza;
- si occupa di monitorare il controllo di gestione di ciascuno dei servizi (tenendo sotto controllo ed evidenziando eventuali scostamenti);
- ha il compito di evidenziare e valorizzare le sinergie fra i servizi sapendo comunicare sui diversi livelli;
- si interfaccia con il Responsabile risorse umane per evidenziare tutte le necessità relative alle risorse umane e alla ricerca di nuovo personale; il responsabile risorse umane dà degli indirizzi ai quali viene data attuazione da parte dello staff tecnico di ogni area;
- è responsabile dell'archiviazione dei documenti per la parte di sua competenza
- programmazione orari di lavoro, con relative sostituzioni, affiancamenti, ecc...degli operatori;
- è l'interfaccia tra gli operatori, gli utenti e i referenti pubblici in relazione ad ogni richiesta, segnalazione, comunicazione in genere riguardante il servizio ed in particolare gli utenti e le loro famiglie;
- gestisce i reclami relativi alla propria area;
- condivide con gli operatori l'analisi dei problemi e le ipotesi di soluzione e, in ogni caso, mette in atto e fa eseguire le soluzioni ritenute opportune;

- aiuta gli operatori a sviluppare al meglio l'esercizio del proprio ruolo in rapporto agli altri operatori presenti nei servizi, facilitando la comunicazione e la collaborazione con la partecipazione del medico psichiatra e dell'auditor tecnico;
- individua e segnala bisogni di risorse, strumenti, formazione per il buon funzionamento del servizio;
- è garante della correttezza di comportamenti in servizio e del rispetto degli orari di lavoro, nonché dell'adeguatezza delle modalità organizzative e utilizzo di strumenti definiti in equipe rileva eventuali criticità del singolo operatore intervenendo per la sua risoluzione; rimanda al direttore le situazioni non direttamente risolvibili.

RESPONSABILE SISTEMA ISO

Il Responsabile sistema ISO svolge i seguenti compiti:

- gestisce la documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità in concerto con la direzione generale;
- effettua auditor interni;
- gestisce le azioni correttive e preventive;
- gestisce le verifiche ispettive della qualità;
- coordina le attività di miglioramento in concerto con la direzione generale;
- identifica le necessità di addestramento;
- registra l'addestramento effettuato.

MEDICO RESP. PSICHIATRA

È una figura professionale di supervisione e di controllo delle attività relative ai progetti riabilitativi ed educativi all'interno dell'equipe del Centro Diurno:

- presiede alle attività di valutazione in fase di ingresso dell'ospite e verifica con l'equipe multidisciplinare la fattibilità del progetto riabilitativo ed educativo;
- esercita un controllo di qualità di tutte le prestazioni riabilitative ed educative all'interno della struttura;
- è responsabile della redazione del progetto di inserimento individualizzato in collaborazione con l'equipe multidisciplinare;
- partecipa alle riunioni dell'equipe multidisciplinare;

- si raccorda con gli altri operatori per la definizione e il controllo degli interventi riabilitativi ed educativi;
- effettua colloqui terapeutici con singoli utenti o con gruppi;
- si occupa del monitoraggio della terapia farmacologica degli utenti;
- aggiorna le Cartelle Cliniche personali;
- partecipa alle riunioni programmate con i servizi invianti;
- affianca il responsabile risorse umane e al coordinatore nei colloqui di selezione;
- partecipa in accordo con la direzione generale e coordinatore ai tavoli di settore e tavoli istituzionali.

EDUCATORI PROFESSIONALI, TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, OPERATORI SOCIO SANITARI e SOCIO EDUCATIVI

Sono figure professionali che operano nell'ambito della riabilitazione psichiatrica, psicosociale, socio-educativa, terapeutica e sociale, effettuano le seguenti attività:

- compongono l'equipe multidisciplinare dei servizi;
- partecipano alla definizione dei progetti terapeutici individuali e alla programmazione delle attività riabilitative, di formazione e socializzazione rivolte agli utenti;
- realizzano le attività riabilitative, socio educative e sociali;
- assicurano la corretta applicazione dei programmi riabilitativi ed educativi definitivi e condivisi in equipe.
- partecipano alla valutazione periodica degli utenti;
- compilano annualmente la relazione riguardante l'andamento degli interventi in atto per ogni utente;
- tengono aggiornate le cartelle cliniche sotto la supervisione del medico psichiatra;
- affiancano l'auditor tecnico all'attività previste dall'accreditamento e report enti erogatori e di vigilanza;
- collaborano con gli operatori esterni incaricati della conduzione di attività specifiche;
- contribuiscono alla definizione di indicatori di qualità nella erogazione del servizio;
- promuovono e stimolano azioni di miglioramento.

OPERATORI - MAESTRI D'OPERA, ISTRUTTORI DI ATTIVITA'.

Effettuano le seguenti attività:

- si occupano dell'attuazione delle attività nell'area riabilitativo/occupazionale in collaborazione con gli educatori/tecnici della riabilitazione;
- affiancano gli utenti nel loro percorso riabilitativo, socio educativo e sociale;
- partecipano a riunioni periodiche con l'equipe multidisciplinare per la programmazione delle attività;
- mantengono i rapporti con le aziende per le lavorazioni e il fabbisogno relativi al laboratorio ergo terapeutico e occupazionale;
- provvedono e monitorano sui processi manutenzione e di supporto e automezzi sotto la supervisione dell'area amm.tiva;
- effettuato i trasporti degli utenti e delle merci e beni di consumo.

Altre figure strategiche inserire all'interno dell'organigramma Cooperativa sono le seguenti:

- Medico competente

- R.s.p.p.

- R.I.s.

- Referente Emergenza Pandemica e Comitato di supporto

- Auditor sistema di gestione qualità ISO 9001:2015

-D.P.O.

-Consulente Privacy

-Consulente HACCP

Si segnala che ogni anno la Cooperativa viene sottoposta alla revisione contabile come previsto dal D.lgs. del 2 agosto 2002 n.220 art 5 commi 1 e 2.

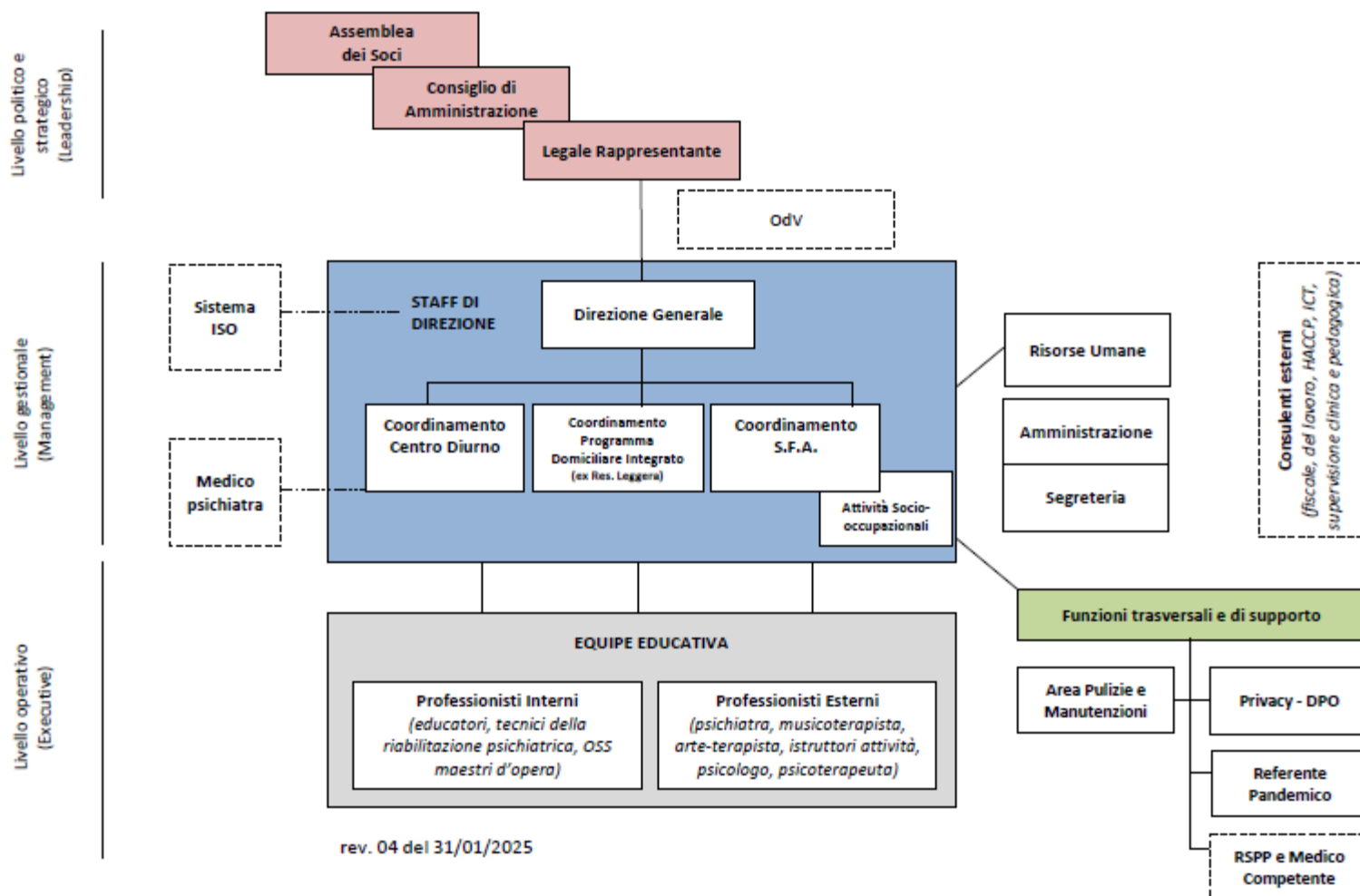
Nel corso dell'anno 2024 è stata effettuata il giorno 21/11/2024 con esito positivo, il verbale viene esposto in bacheca e presentato in Cda e in Assemblea soci.

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>istituzionale</i>
<i>Utenti e famiglie</i>	<i>Customer satisfaction e servizi</i>
<i>Soci lavoratori e lavoratori</i>	<i>partecipazione a riunioni, assemblee e customer satisfaction</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>condivisione e interazioni progettuali</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Incontri, tavoli tematici</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>comunicati stampa, sito internet, pagina Facebook e Instagram</i>
<i>Enti regolatori/committenti</i>	<i>Contrattuale e modello organizzativo, sezione trasparenza</i>



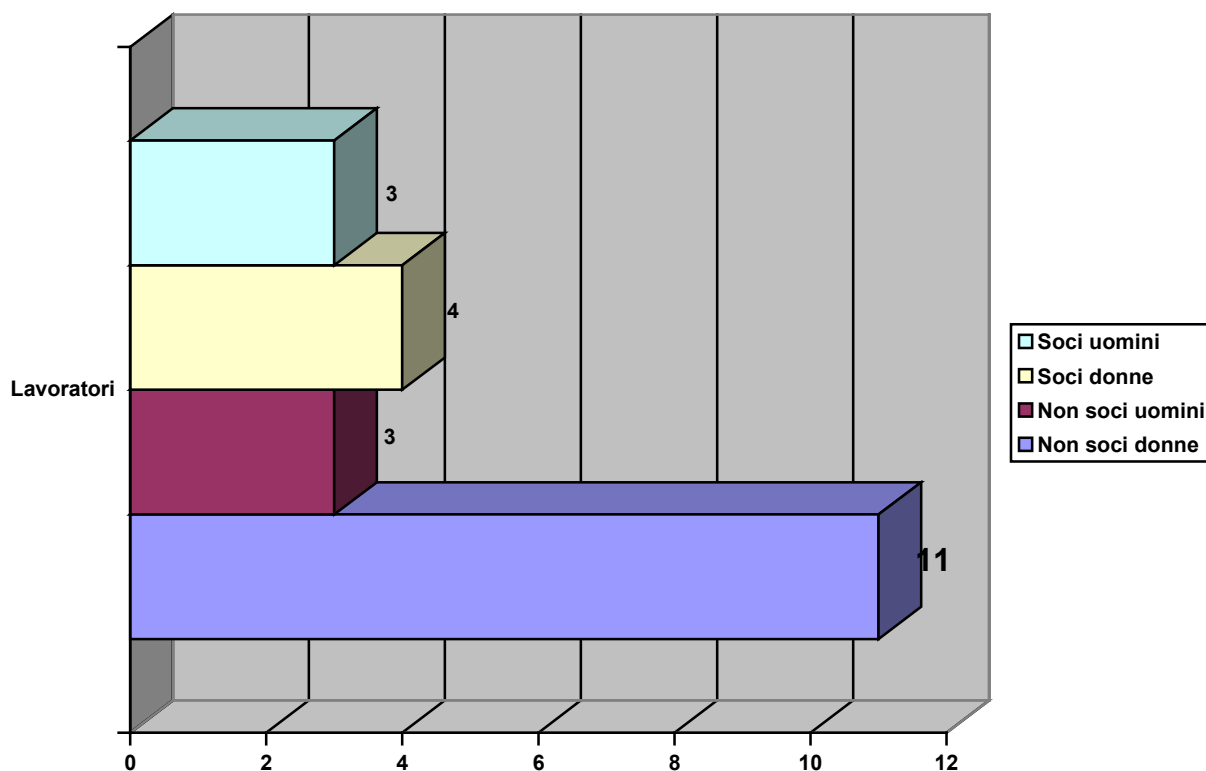
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati la tipologia e composizioni del personale operante nella Cooperativa.

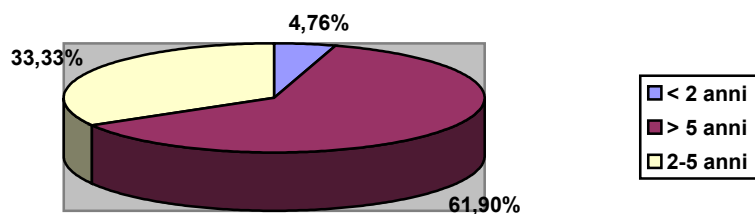
4.1 Lavoratori

Lavoratori dipendenti e Soci

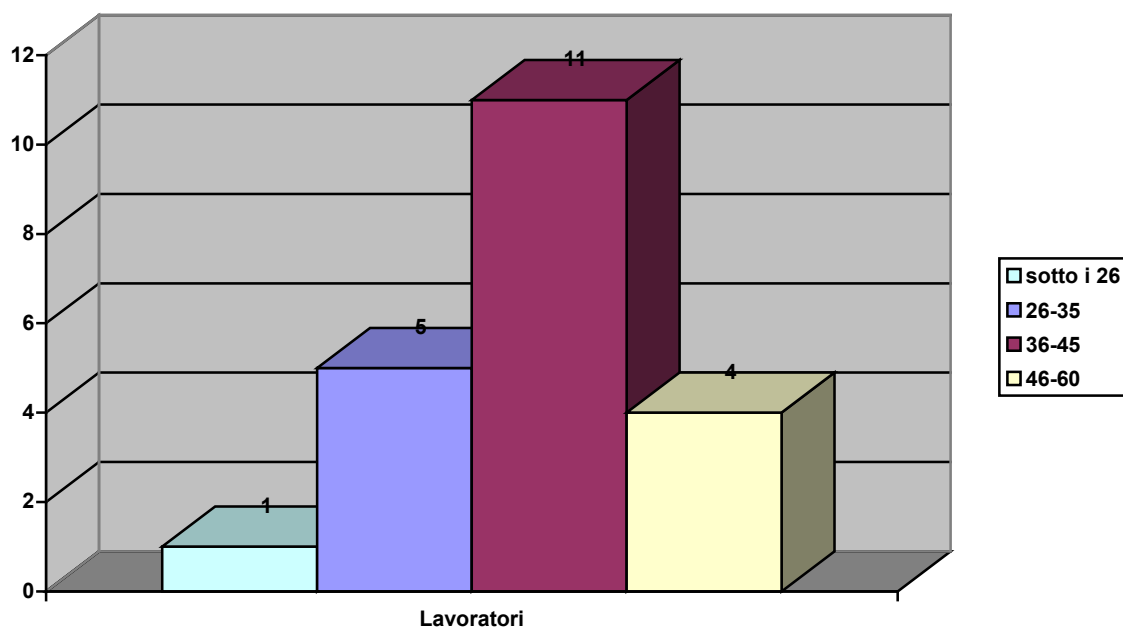
Il totale dei lavoratori dipendenti è al 31/12/2024: 21 (full time, part time)



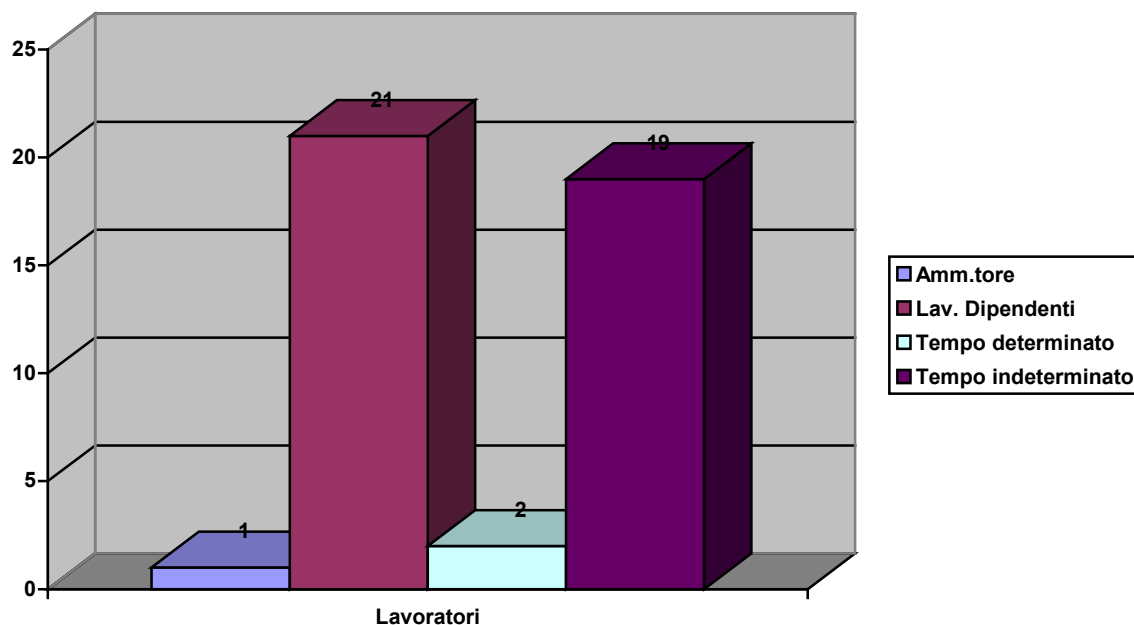
Anzianità lavorativa



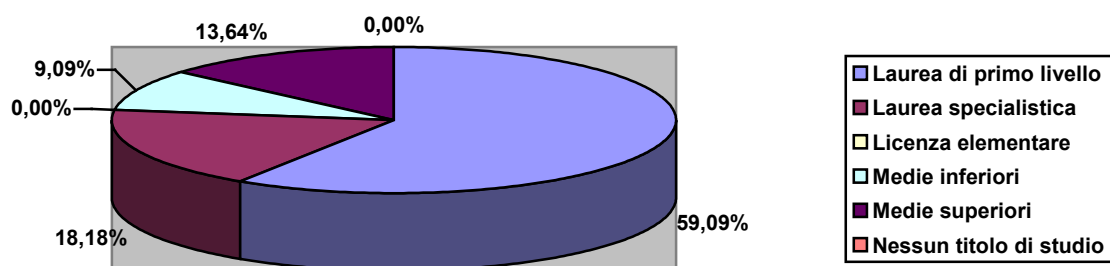
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello CCNL contrattuale Cooperative Sociali

	A	C	D	E	F
Lavoratori dipendenti	2	1	16	1	1
Amministratore 1					

Retribuzione lorda annua Livello A1: € 17.020

Retribuzione lorda annua Livello F1 (quadro): € 32.025

Compenso Amministratore: € 10.700

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Codice Terzo Settore si dà conto di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1:8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 c. 1 del D.lgs. n. 112/2017: i livelli retributivi applicati sono quelli del CCNL Cooperative sociali, dalla categoria A1 (full time) alla categoria F1 (full time), pertanto con un rapporto fra 1:1,88.

Formazione

Nell'anno 2024 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento area sicurezza ambiente di lavoro sono stati 21 su un totale di 21 lavoratori dipendenti.

Rispetto agli anni precedenti con un contesto pandemico più moderato in termini di rischio, la Cooperativa e i suoi servizi hanno più consapevolezza e capacità di adattamento e voglia di intraprendere nuovi percorsi formativi e di attività interna, esterna e progettuale di rete.

La Cooperativa ha investito sulla formazione, sulle competenze e sulle risorse umane (interne e nuove) considerando le nuove opportunità lavorative, di collaborazione e sviluppo (vedi progetto Mataxa, bandi...) e lo scenario mutevole creato dalla pandemia.

È stata svolta tra i vari percorsi formativi, una formazione specifica all'area operatori/educatori/TeRP, un percorso formativo per gli operatori dei servizi sulla "Gestione del Tempo, problem solving", in modo da aver un impatto maggiore (più efficacie) sui servizi (CD, PDI, SFA, area Amm.tiva/Governance) in termini di efficacia e consapevolezza dell'intervento e del proprio agire (empowerment).

Per questo percorso la Cooperativa ha inviato un progetto e richiesto un finanziamento a Progetto srl, ente formativo accreditato che collabora da diversi anni.

Inoltre si è pensato di attivare ulteriori percorsi formativi più specifici ai Coordinatori dei servizi, che rappresentano uno snodo delicato e fondamentale per il lavoro quotidiano, per la tenuta dei servizi e per la continuità organizzativa, soprattutto in contesti di forte cambiamento.

I percorsi formativi e di supervisione per i Coordinatori sono stati pensati in modo da generare consapevolezza attorno ad una dinamica di responsabilizzazione rispetto ai temi di guida, motivazione, "leadership", team-working: per saper riconoscere, distinguere e impiegare in modo efficace ognuna di queste e altre pratiche.

*La Cooperativa vede nella formazione uno aspetto fondamentale e durante il 2024 ha investito e implementano le attività formative **a tutti i dipendenti**.*

La direzione ha analizzato i bisogni formativi anche attraverso il grado di soddisfazione dipendenti e scheda di valutazione dipendenti, proponendo e valutando percorsi formativi di aggiornamento area sicurezza e corsi specifici all'area di appartenenza.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

In cooperativa collaborano i seguenti professionisti esterni:

- medico psichiatra;
- psicologo psicoterapeuta;
- musicoterapeuta;
- supervisore pedagogico;
- supervisore Coordinatori;
- pet terapeuta (I.A.A.)
- auditor sistema di gestione.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	istituzionale
Utenti e famiglie	Customer satisfaction e servizi
Soci lavoratori e lavoratori	partecipazione a riunioni, assemblee e customer satisfaction

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	condivisione e interazioni progettuali
Consorzi territoriali	Incontri, tavoli tematici
Mass media e comunicazione	comunicati stampa, sito internet, pagina Facebook e Instagram
Enti regolatori/committenti	Contrattuale, modello organizzativo, sezione trasparenza

La nostra cooperativa ritiene che il miglioramento futuro vada individuato nelle aree di intervento e conseguentemente si dovranno ricercare i servizi più appropriati per perseguire il soddisfacimento delle esigenze e dei requisiti dei nostri Clienti/Stakeholders. La struttura del Sistema di Gestione della nostra cooperativa si pone i seguenti obiettivi a medio breve termine:

- sviluppo nuove aree di intervento (Housing sociale, Dopo di noi, servizi socio educativi e socio sanitari);
- ampliamento servizio SFA;
- affinamento e continuo aggiornamento del modello organizzativo e gestionale D.lgs. 231/2001;
- affinare il regolamento e la policy aziendale;
- partecipazioni a bandi di finanziamento e tavoli tecnici area dell'abitare sociale e tavolo co programmazione/progettazione;

- sviluppo e continuo aggiornamento del documento di sistema strategico, organizzativo e gestionale ISO 9000 2015;
- incremento formazione specifica dipendenti;
- Rebranding Cooperativa.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Politiche di miglioramento relative a questo Rendiconto Sociale;

Gli obiettivi specifici relativi alla prossima edizione sono:

- rebranding e una miglior identità visiva e verbale;
- sviluppo parte grafica e di presentazione;
- orientarci maggiormente agli stakeholder più significativi ai ns servizi;

ATTIVITA'

La **COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *la gestione di servizi socio-sanitari e socio-educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Dal 2008 si sono affiancate all'attività principale, cioè quella della gestione di un Centro Diurno per disabili psichici (**iscrizione n°433 strutture sanitarie accreditate Regione Lombardia**), anche altre due attività che, affiancate alla precedente, integrano e arricchiscono i servizi della nostra cooperativa: il servizio di residenzialità leggera (ora denominata Programma Domiciliare Integrato) e lo **S.F.A. Donghi (unità d'offerta sociale rivolta a persone con disabilità da 18 a 35 anni)**.

La Cooperativa Donghi, mediante équipe di professionisti, offre spazio fisico e di relazione per persone con fragilità psichica e/o disabilità intellettiva: accoglienza del

bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio). L'equipe crea un contesto protetto in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la costruzione di relazioni significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

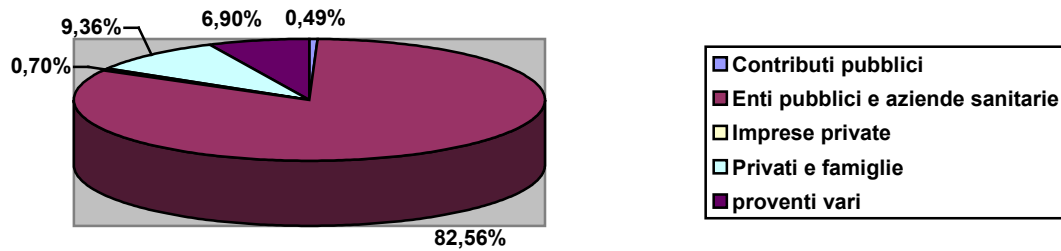
Vedi paragrafo 2.5 per la descrizione delle attività e dei servizi (Centro Diurno psichiatrico, Residenzialità leggera, Servizio formazione all'autonomie persone disabili)

6. SITUAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA

6.1 Valore della produzione

	2023	2024
Privati e famiglie	54.250	92.354
Imprese private	8.773	6.863
Enti pubblici e aziende sanitarie	796.978	814.441
5x100	0	1.345
Contributi enti pubblici/credito d'imposta/contributi c/esercizio	15.800	12.000
Donazioni private	5.300	5.600
Altri ricavi e proventi	64.181	49.080
Totale	945.282	981.683

Produzione ricchezza anno 2024



SI EVIDENZIA UN AUMENTO DEI RICAVI DOVUTO AD UN AUMENTO DI FREQUENZA DELL'UTENZA DEI SERVIZI DELLA COOP E AL RAGGIUNGIMENTO DEL BUDGET CENTRO DIURNO E PROGRAMMA DOMICILIARE INTEGRATO.

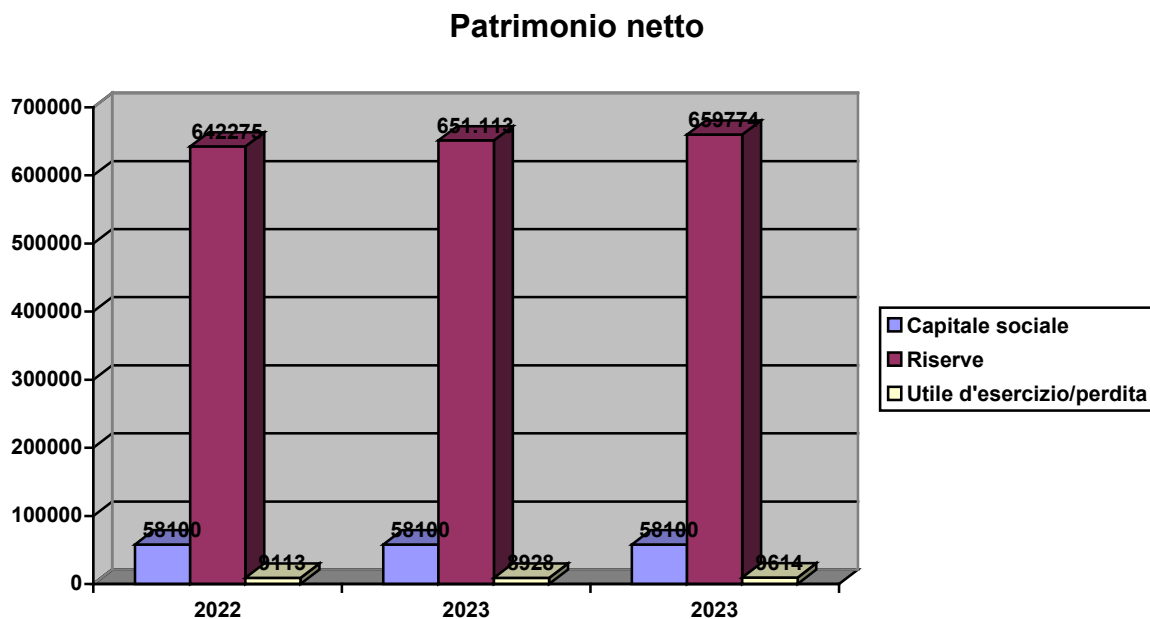
	2023	2024
Ammortamenti e accantonamenti	24.698	28.449
Fornitori di beni e servizi da economie esterne	346.550	371.788
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	3.716	189
oneri diversi di gestione	10.396	10.671
Totale	385.860	411.097

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2022	2023	2024
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	9.113	8.928	9.614
Totale	9.113	8.928	9.614
Enti pubblici			
Tasse	4.527	5.400	1.057
Totale	4.527	5.400	1.057
Finanziatori			
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
Totale	0	0	0
Lavoratori	2022	2023	2024
Dipendenti soci	253.897	288.218	268.784
Dipendenti non soci	334.669	326.862	352.382
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Welfare aziendale	0	8.194	37.741
Collaboratori	24.976	32.063	33.450
Occasionali	1.000	0	0
Amministratori	7.200	7.200	10.700
Volontari	0	0	0
Totale	621.742	662.537	703.057
Soci			
Ristorni destinati ai soci	0	0	0
Totale	0	0	0
TOTALE	621.742	662.537	703.057

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



ABBIAMO ULTERIORMENTE INCREMENTATO IL CAPITALE SOCIALE, LE RISERVE LEGALI E LE ALTRE RISERVE CHE COMPONGONO IL NOSTRO PATRIMONIO. L'INCREMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE È DI € 9.347.

6.4 Ristorno ai soci

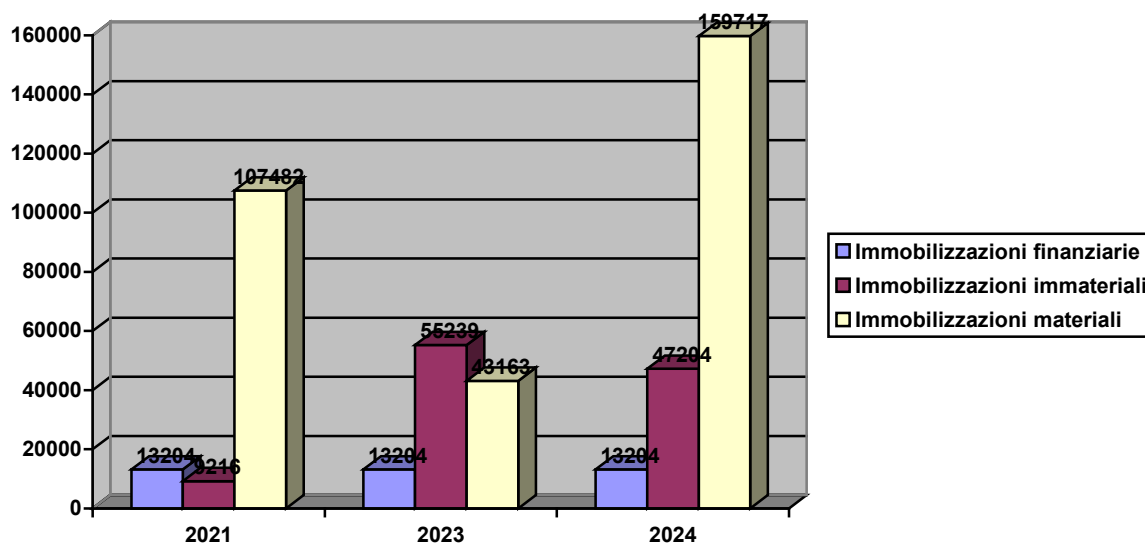
	2022	2023	2024
Ristorni	0	0	0

Welfare Aziendale e Mutualità

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha rafforzato il proprio sistema di **Welfare Aziendale** implementando azioni, strumenti e soluzioni per il benessere all'interno della presente Cooperativa e dell'organizzazione, offrendo nuove opportunità, aumentano il potere di acquisto e migliorano l'equilibrio fra vita privata e lavorativa dei dipendenti.

6.5 Il patrimonio

Investimenti



Nel mese di dicembre è stato acquistato l'appartamento "Casa di Daria" a Monza in precedenza in comodato d'uso dall'Associazione Stefania.

6.6 Soci finanziatori

Non sono presenti soci finanziatori

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Altre informazioni

Si segnala che non sono in corso contenzioni o controversie legali verso persone fisiche e persone giuridiche.

Nel corso nell'anno 2024 nel piano formativo è stato previsto, un corso formativo per migliorare l'organizzazione e l'efficienza del lavoro (finanziato tramite nostro Ente formativo accreditato) e formazione operatori equipe per lo strumento valutativo "**Recovery Star**" e **formazione ECM**.

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha partecipato ai seguenti bandi:

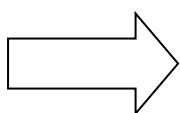
- Fondazione Cariplo: richiesta patrocinio e contributo 50° Cooperativa € 3.000
- Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza: richiesta patrocinio e contributo 50° Cooperativa € 1.000
- Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza: Bando Welfare 2024.9 € 7.000 (da terminare)

7.2 Ambiente

La nostra cooperativa in collaborazione con la Coop Azalea, nel corso del 2010 ha installato presso il tetto della nostra sede un impianto fotovoltaico in grado di coprire il nostro fabbisogno energetico. L'impianto è stato completato nel mese di ottobre e nel corso del 2011 ha iniziato a produrre energia. L'intero costo è stato sostenuto direttamente senza accendere finanziamenti.

Il generatore fotovoltaico è suddiviso in due porzioni di impianto facenti riferimento ad un unico punto di connessione. Struttura di sostegno realizzata in profilati di alluminio e dimensionata per l'installazione di un generatore fotovoltaico contenente 66 moduli per il campo 1 e 110 moduli per il campo 2, per una potenza di picco di circa 47 KW. I moduli fotovoltaici sono posizionati sopra le due diverse coperture, fornendo all'impianto le caratteristiche architettoniche tali da venir considerato **parzialmente integrato**.

176 Pannello fotovoltaico Beghelli 270 W
9 Inverter SMA 5000A-IT.



L'energia totale prodotta dal 2010 è stata di 690 MWh, 35,60 MWh nel corso dell'anno 2024, l'abbattimento di Co2 dal 2010 è stato di 483 tonnellate.

Per quanto attiene alla responsabilità ambientale, l'attività della nostra cooperativa ha un impatto ambientale molto limitato.

L'attività di servizi alle persone non comporta la produzione di beni e scarti.

La Cooperativa e il suo modello di organizzazione e gestione nello svolgimento delle proprie attività, garantiscono il rispetto delle normative vigenti.

8.0 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti).

Il nostro organismo di vigilanza (O.D.V.) periodicamente monitora e vigila in merito alle attività svolte sia nelle aree amministrativo/contabili che nelle aree dei servizi.

Si segnala che non è prevista per dimensioni la presenza del collegio sindacale.

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'Organismo di Vigilanza, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 –punto 8 –lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" -prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)•esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; •rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; •perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti(ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; •l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



"Il sottoscritto RIVA MARIO MASSIMILIANO, amministratore della società SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LUCIANO DONGHI - ONLUS, consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci – dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento all'originale conservato agli atti della società"